



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LUIGI PIRANDELLO
BIVONA



Contrada Paratore, 135- 92010 BIVONA (AG) Tel.0922/983223C.M.AGIS01700D-C.F.80005230844- C.U.UFZ1TX
PEO:agis01700d@istruzione.it-PEC:agis01700d@pec.istruzione.it-Web:iiss-pirandello-bivona.it

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

I.I.S.S. "LUIGI PIRANDELLO" BIVONA
Prot. 0004707 del 14/05/2024
V (Entrata)

CLASSE VA

Indirizzo SCIENTIFICO

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998



Dirigente Scolastico:
Prof. Emanuele Giordano

Coordinatore:
Prof. Sergio Savarino

INDICE

INDICE	2
PARTE PRIMA 1. Composizione del Consiglio di Classe	3
PARTE SECONDA	4
1. Descrizione dell'Istituto e Profilo professionale in uscita	4
2. Finalità generali	8
3. Profilo professionale in uscita (Pecup)	9
4. Obiettivi educativi formativi e comportamentali	11
5. Obiettivi cognitivi	12
6. Obiettivi curriculari	12
7. Obiettivi trasversali, educativi e cognitivi perseguiti:	13
PARTE TERZA	14
1. Profilo della classe	14
2. Partecipazione delle famiglie	14
3. Continuità del corpo docente	15
4. Obiettivi realizzati per aree disciplinari	16
5. Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline	18
6. Attività e percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"	19
7. Attività di orientamento	20
8. Metodologie applicate	23
9. Relazione finale modulo CLIL	24
PARTE QUARTA	27
1. Relazione percorsi formativi PCTO.	27
PARTE QUINTA	30
1. Verifica e Valutazione	30
2. Credito scolastico	32
PARTE SESTA: Programmi svolti delle discipline.	33
Letteratura Italiana	33
Latino	35
Matematica	37
Scienza motorie e sportive	39
Filosofia	40
Storia	43
Disegno e Storia dell'Arte	45
Inglese	48
Religione	49
Scienze naturali	51
Fisica	53
Educazione Civica	55
PARTE SETTIMA	57
ALLEGATO 1: Composizione della classe	57
ALLEGATO 2: Tabella PCTO	58
ALLEGATO 3: Griglia di valutazione I Prova	59
ALLEGATO 4: Griglia di valutazione II Prova	63
ALLEGATO 5: Griglia di valutazione colloquio	65
ALLEGATO 6: Relazioni finali	66

PARTE PRIMA

1. Composizione del Consiglio di Classe

Coordinatore di Classe:	Savarino Sergio	
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE (settimanali)
Savarino Sergio	Matematica	4
Grano Davide	Fisica	3
Maddi Chiara Caterina	Lingua e Cultura Latina	3
	Lingua e Lett. Italiana	4
Palmisano Caterina	Disegno e Storia dell'Arte	2
Pellitteri Nazareno	Scienze Naturali	3
Presti Salvatore	Storia	2
	Filosofia	3
Belluccia Pietra	Lingua e Lett. Inglese	3
Collura Mariangela	Religione	1
Sciara Giuseppe	Scienze motorie e sportive	2
Zanin Maria Riccarda	Ed. civica (coordinatore)	

Rappresentanti alunni: Sardella Salvatore, Tamburello Carmelo

Rappresentanti genitori: Sig. Nicotra Leonardo, Sig.ra Vaiana Maria Antonella

Tutor PCTO: prof. Sergio Savarino

PARTE SECONDA

1. Descrizione dell'Istituto e Profilo professionale in uscita

Storia ed identità dell'IISS Luigi Pirandello

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Pirandello nasce dalla fusione del precedente Istituto "Luigi Pirandello", fino al 2010/2011 Liceo Classico "Luigi Pirandello", con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo Panepinto", a seguito delle misure intervenute per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Entrambi gli istituti sono espressione di un'antica vocazione della zona dei Sicani, ed in particolare del paese di Bivona, a proporsi come centro culturale e di formazione, risorsa fondamentale per la popolazione del territorio altrimenti destinata all'isolamento civile e sociale. Così il Ginnasio di Bivona, inaugurato il 9 febbraio 1863, L' Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Pirandello nasce dalla fusione del precedente Istituto "Luigi Pirandello", fino al 2010/2011 Liceo Classico Luigi Pirandello, con l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lorenzo Panepinto", a seguito delle misure intervenute per il dimensionamento delle istituzioni scolastiche. Entrambi gli istituti sono espressione di un'antica vocazione della zona dei Sicani, ed in particolare del paese di Bivona, a proporsi come centro culturale e di formazione, risorsa fondamentale per la popolazione del territorio altrimenti destinata all'isolamento si colloca in ideale continuità con l'attività culturale ed educativa che i Gesuiti, nei secoli XVI, XVII, XVIII, avevano offerto con la loro "ratio studiorum", con gli insegnamenti impartiti nel loro collegio di Bivona, tra i più antichi di Sicilia. Ciò ha favorito non solo un processo di alfabetizzazione, ma anche un'occasione di crescita umana e sociale. La cultura umanistica, fin d'allora, è stata ritenuta fondamentale e qualificante, non disgiunta tuttavia dall'acquisizione di conoscenze e competenze utili anche nel mondo economico e del lavoro. Allorché, nel periodo fascista, il Ginnasio verrà sostituito da un istituto tecnico, l'insegnamento del latino non sarà eliminato, riconoscendo così l'ideale intreccio tra cultura umanistica e tecnica. La cultura umanistica, infatti, ha forgiato la classe dirigente dei paesi del territorio e non solo di essi, perché in tutta Italia, anche ad alti livelli, in tutti i campi, ex alunni del Liceo si sono distinti per le loro capacità e le loro competenze. La "forma mentis", che gli studi umanistici promuovono, sviluppando le capacità logico-espressive, di analisi e di sintesi, ha permesso a tanti alunni di sapere affrontare nel migliore dei modi innumerevoli e sempre nuove difficoltà. Il Liceo Pirandello, negli ultimi due decenni del secolo scorso, ha allargato la sua offerta formativa, introducendo alcuni indirizzi sperimentali: il Linguistico, il Bio-socio-sanitario, lo Scientifico, che, non trascurando lo studio del latino e quindi della cultura classica, intendevano rispondere meglio alla domanda

proveniente dal territorio. Con la riforma della scuola secondaria superiore, dall'anno scolastico 2010-2011, all'Istituto sono stati assegnati i seguenti indirizzi: classico, linguistico e scientifico. Nella primavera del 2011 ha assunto la denominazione attuale di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore e ha ottenuto la possibilità di integrare la sua offerta formativa con gli indirizzi professionali di Ottico ed Odontotecnico. Nell'anno 2012/13 ha preso avvio l'indirizzo Odontotecnico con la formazione della prima classe. Dall'anno 2013/2014, con decreto della Regione Sicilia, è avvenuta l'unificazione con l'Istituto Panepinto, per esigenze organizzative-finanziarie. Tale unificazione appare tuttavia occasione per riprendere il dialogo, non mai idealmente interrotto, tra cultura umanistica e cultura tecnica ed offrire una proposta ampia di formazione in risposta alla varietà delle esigenze che vengono dalla popolazione del territorio. L'I.I.S.S., dedicato a "Lorenzo Panepinto", educatore, giornalista, grande organizzatore popolare, nato a S. Stefano Quisquina il 4 gennaio 1865 e morto il 16 maggio 1911, assassinato dalla mafia, nasce all'inizio degli anni '70 come sezione staccata prima dell'I.T.C. "M. Foderà" di Agrigento, successivamente dell'I.T.C.G. "Giovanni XXIII" di Ribera. La concessione dell'autonomia, all'inizio degli anni '80, fortemente voluta e perseguita dalla scuola e dai rappresentanti dell'Ente Locale, consente l'avvio di un processo di stabilizzazione e di conduzione democratica nuova che solleciterà una vera avanzata quantitativa e qualitativa dell'Istituto per un "aureo" decennio. Una felice intuizione dei tempi che cambiano porta, nel 1989, alla sperimentazione assistita IGEA e nel 1990 alla maxi-sperimentazione per ragionieri e geometri. Nel 1995 il Ministero della Pubblica Istruzione istituisce il corso ordinario per geometri. Nel 2000, a seguito della razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, viene a far parte integrante dell'istituto l'ex scuola coordinata di Cianciana, già incorporata nell'IPIA "Archimede" di Cammarata, per il conseguimento della qualifica di "Operatore Elettrico" e per il diploma di "Tecnico delle Industrie Elettriche". Nel 2010 viene concesso un nuovo corso dell'indirizzo professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. L'unificazione dei due istituti, Pirandello e Panepinto, si innesta pertanto in una ricca tradizione, in una volontà di servizio culturale ed educativo da continuare ad offrire anche alle generazioni future. A partire dall'anno scolastico 2015/16 è stato istituito presso l'IPIA di Cianciana un corso serale ad indirizzo MAT per rispondere ai bisogni educativi degli adulti e offrire un ulteriore servizio per la crescita del territorio. Dall'anno 2018/19 la sede di Cianciana è stata chiusa e l'indirizzo MAT, sia diurno che serale, è stato trasferito a Bivona. Sempre dall'anno 2018/19 è stato avviato un ulteriore corso serale dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, art. Sala e Vendita. Nell'anno 2019/20 è stata avviata la procedura per l'introduzione del Tecnico Agrario, che è stato autorizzato ed è attivo dall'anno 21/22. Dall'anno scolastico 2021/22 è stata accorpata all'IISS Pirandello la sezione staccata, con sede a Santo Stefano

Quisquina, dell'IISS Madre Teresa Di Calcutta di Casteltermini. Tale sede ospita classi diurne e serali degli indirizzi professionali "Servizi socio - sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" ed è titolare dell'indirizzo liceale "Scienze umane". Tale presenza viene ad incrementare l'articolazione dell'offerta formativa con nuove opportunità da proporre all'utenza.

L'offerta formativa

L'offerta formativa dell'Istituto Pirandello si compone:

- degli indirizzi di studio in esso attivati sia ordinari che per adulti;
- di un indirizzo di studio originale fatto proprio dall'Istituto, l'indirizzo Linguistico Esabac con doppio diploma italiano – francese;
- di percorsi integrativi e/o aggiuntivi che specificano o potenziano l'offerta formativa curricolare, quale l'Educazione Musicale in coerenza con il decreto 60/2017 per la promozione della cultura umanistica, di progettazione e realizzazione negli indirizzi professionali di attività didattiche e laboratoriali finalizzate all'acquisizione della qualifica professionale triennale;
- di attività che arricchiscono i percorsi curricolari quali i progetti e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
- di tutte quelle azioni che accompagnano l'attività didattica ordinaria, che rispondono o a precise indicazioni legislative e ordinamentali a carattere nazionale o locale, quali i PCTO o l'Educazione Civica, o a scelte elettive interne all'Istituto, come la preparazione alle certificazioni linguistiche ed informatiche.

L'Istituto Pirandello, così come configurato dalla confluenza dei due istituti superiori originari, è in grado di proporre un'ampia, aggiornata, qualificata offerta formativa. Esso si presenta come un istituto unitario e plurale. In esso sono presenti indirizzi dell'area liceale, tecnica e professionale.

Nell'area liceale sono presenti gli indirizzi "classico", "scientifico" e "linguistico"; nell'area tecnica l'indirizzo "costruzioni ambiente e territorio" (già geometri); nell'area professionale gli indirizzi "odontotecnico, enogastronomia e ospitalità alberghiera" e i "Servizi socio-sanitari" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", "manutenzione e assistenza tecnica". L'unitarietà istituzionale appare come condizione di arricchimento culturale, didattico ed educativo, organizzativo, dato dal convergere di risorse umane e strumentali, di tradizioni formative ed operative, di patrimoni di riflessione e proposizioni che si mettono insieme al servizio e per il bene delle persone del territorio; consente altresì di incrementare le possibilità di ampliamento dell'offerta educativa e didattica, permette di riconoscere il valore di ogni segmento del percorso di

istruzione e di favorire così l'incontro con gli interessi, le esigenze, le vocazioni degli alunni; è occasione infine di scambio di conoscenze, competenze, metodologie, uso di strumentazioni che, mentre sollecitano la riflessione sulla conduzione dell'azione didattica, danno occasioni di aggiornamento della stessa, estendono la possibilità di interazione tra le discipline, possono offrire l'opportunità di percorsi culturali e formativi inediti.

La pluralità dei soggetti e delle proposte formative è da cogliere e valorizzare nella sua varietà, perché essa è la condizione per dare credibile risposta alle domande che la comunità civile pone, non domande soltanto individuali e contingenti legate alla realizzazione personale, ma domande di civiltà per ripensare il passato ed il presente ed immaginare il futuro. Domande di civiltà a cui le nostre scuole, non mai per presunzione, sempre per volontà, hanno tentato di dare risposta, nella convinzione che sia il sapere la prima condizione per crescere come persone e come comunità e che il sapere è una possibilità per tutti, prima che la terra, prima che le risorse materiali: il sapere è universale, un bene di cui tutti possono e debbono godere. Il sapere anima la vita e la rende in grado di creare sempre cose nuove e buone per sé e per gli altri. La pluralità di indirizzi che l'Istituto offre copre, anche se ovviamente non esaurisce, la varietà tipologica del sistema d'istruzione della scuola secondaria superiore. Infatti, sono rappresentate le tre aree di cui esso si compone: liceale, tecnica, professionale.

L'area liceale è costituita dagli indirizzi classico, linguistico, scientifico. L'offerta formativa liceale conserva il suo significato e valore rispetto alle esigenze di una società globale e multiculturale. L'approccio metodologico, che essa propone, richiede la completezza dell'indagine, l'esame critico, una particolare consapevolezza personale, una visione organica del sapere, rigore scientifico ed ermeneutico, capacità di controllo e solida esposizione dei concetti. Liceale è così sinonimo di globalità ed organicità, in cui l'analisi presuppone e riconduce alla sintesi; in cui è importante la coscienza del punto di vista, dell'uomo come soggetto, principio e fine del sapere; in cui il fine del conoscere non interseca un aspetto del mondo, ma tende alla totalità di esso per farne oggetto di critica e creatività. L'area tecnica dell'attuale Istituto, attraverso l'indirizzo "costruzioni ambiente e territorio", appare un alveo necessario dell'offerta formativa della nostra scuola, ma soprattutto assolve ad un compito altrimenti inevaso nel nostro territorio, ad un bisogno non solo dell'utenza, ma di tutto il contesto economico e sociale. L'area tecnica non si limita soltanto ad abilitare all'uso pratico del sapere, ma ha il suo significato nell'importanza che la tecnica ha assunto nella società contemporanea. Non è un caso che spesso si faccia notare come la debolezza del nostro sistema produttivo derivi dalla carenza di qualificazione tecnica, non tanto di quella alta, quanto di quella diffusa. La formazione di tecnici qualificati è un'esigenza ineludibile per la crescita

soprattutto qualitativa del nostro sistema economico, industriale e commerciale. Ed è evidente che ciò acquista maggiore importanza in un territorio che soffre sia della insolvenza della questione meridionale sia di una ulteriore marginalità endogena, topografica e commerciale. L'offerta di proposte formative dell'area tecnica appare quindi un'intuizione adeguata, pienamente rispondente ad una necessità strutturale del territorio. L'area professionale è costituita da tre indirizzi: "Odontotecnico", "Enogastronomia e Ospitalità alberghiera" e "Manutenzione e Assistenza tecnica". A partire dall'anno scolastico 2015/16 è istituito un corso serale per adulti ad indirizzo MAT, a cui dall'anno 2018/19 si aggiunge un corso dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, art. Sala e Vendita. L'area professionale offre la possibilità del completamento del percorso formativo comune, attraverso le discipline di base, insieme all'acquisizione di competenze specifiche utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Permette sia di ottenere un diploma di qualifica al termine del terzo anno o il diploma quadriennale di tecnico, sia di giungere fino al quinto anno e di maturare così il diritto anche di accedere agli studi universitari. La metodologia laboratoriale, gli stage aziendali, la presenza di docenti che esercitano attivamente nei diversi campi di lavoro, consentono di realizzare esperienze propedeutiche al futuro esercizio professionale e comunque utili per le scelte lavorative future. Pur in un contesto non facile, i percorsi professionali forniscono requisiti indispensabili per qualsiasi ricerca occupazionale. Accanto all'attività curricolare, l'offerta formativa è arricchita da una articolata e qualificata proposta di progetti ed attività di potenziamento, integrazione ed arricchimento dell'azione didattica ed educativa, che, oltre a favorire la crescita culturale, ma anche umana e civile degli alunni, aprono alla relazione ed al dialogo con il territorio, divenendo occasione di promozione e scambio con tutto il contesto sociale di riferimento.

2. Finalità generali

L'Istituto Pirandello, avendo a fonte principale d'ispirazione la Costituzione Italiana, in coerenza con la migliore tradizione umanistica e dei diritti umani europea ed internazionale, facendo propri gli ideali ed i valori di civiltà dell'identità mediterranea di cui è parte, in armonia con quanto nella sua non breve storia ha operato, desidera perseguire, con la sua azione didattica ed educativa, le seguenti finalità:

- fare della scuola un luogo ed uno strumento di progresso sociale, civile, morale e spirituale per quanti in essa operano, ad essa attingono, ad essa si rivolgono, con essa si incontrano;

- promuovere la cultura come fattore di conoscenza e di dialogo per favorire il rispetto e l'incontro tra le persone anche con sensibilità diverse, superare ogni forma di discriminazione e di violenza, perseguire la pace;
- consentire lo sviluppo integrale della persona in tutti i suoi aspetti ed a prescindere dalle condizioni di partenza, perché maturi in consapevolezza, eserciti la sua libertà, operi con responsabilità;
- aprire alla dimensione dell'universalità e della globalità, alla coscienza dell'appartenenza all'intera comunità umana, alla piena integrazione nella comunità europea di cui si è parte, all'esercizio attivo della cittadinanza ed alla partecipazione alla vita sociale, economica, civile e politica;
- sensibilizzare al rispetto della natura e dell'ambiente, come condizione indispensabile per il benessere delle generazioni future;
- fare del sapere fonte per comprendere sé stessi, interpretare il mondo, arricchire la propria vita, partecipare al dialogo culturale e scientifico, inserirsi nel mondo del lavoro;
- rapportarsi positivamente con il territorio, approfondirne la conoscenza, riconoscerne le vocazioni, ascoltarne le esigenze, operare in sintonia, favorirne la crescita;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione permanente dei cittadini. Tutte le scelte strategiche e progettuali intendono esplicitare e dare attuazione a tali finalità.

3. Profilo professionale in uscita (Pecup)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico

dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. (art.8 com.1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Il Consiglio di Classe ha operato in armonia con gli obiettivi previsti dalle linee guida ministeriali riguardanti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso liceale nell'indirizzo scientifico.

4. Obiettivi educativi formativi e comportamentali

Il progetto educativo ha posto al centro la figura dello studente nella sua complessità; di conseguenza, ha mirato, con gradualità nell'arco dell'intero corso di studi, a valorizzare ed armonizzare le acquisizioni tanto sul versante affettivo-sociale, quanto sul versante cognitivo. Pertanto sono stati individuati degli obiettivi che, proprio per il loro carattere di trasversalità, sono stati perseguiti da tutti i docenti.

Crescita della coscienza di sé:

- perfezionare l'autocoscienza di persona;
- rendersi progressivamente autonomo nelle scelte e nei comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti nelle diverse situazioni scolastiche.

Crescita della coscienza civica, educazione alla pace, alla legalità e alla democrazia:

- individuare i propri diritti nella consapevolezza e nel rispetto dei diritti altrui;
- interiorizzare l'importanza del valore della partecipazione e del contributo di tutti alla gestione della cosa pubblica;
- riconoscere l'indispensabilità delle norme sociali come elementi di armonizzazione nel contesto cittadino;

- maturare una mentalità propositiva capace di intraprendere iniziative ed elaborare proposte originali in collaborazione con gli altri, nella piena consapevolezza del valore della diversità;
- mostrare rispetto per l'ambiente, fruendo correttamente dei beni comuni.

5. Obiettivi cognitivi

In relazione alla storia della classe e con le indicazioni fornite da elementi oggettivi di giudizio, in ciascuna disciplina il Consiglio di Classe ha individuato degli obiettivi cognitivi trasversali:

- consolidare e potenziare le conoscenze disciplinari di base e gli apprendimenti strumentali;
- sviluppare, consolidare e potenziare le capacità di riformulare le conoscenze acquisite, uscendo da schemi puramente nozionistici e riorganizzando quanto appreso;
- sviluppare e potenziare la capacità di rielaborazione consapevole ed autonoma delle conoscenze, attraverso l'analisi, la sintesi e la valutazione;
- impegnare le proprie competenze logiche e intuitive per la risoluzione di questioni nuove, onde acquisire un metodo di studio più personale e creativo.

6. Obiettivi curricolari

L'attività didattica è stata finalizzata, oltre che al raggiungimento dei risultati di apprendimento comuni e specifici del PECUP, all'acquisizione delle competenze di cittadinanza con l'apporto di ogni sapere disciplinare.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa mediante diversi supporti.**
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui virtù, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e i bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni. I limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nel tempo e nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

7. Obiettivi trasversali, educativi e cognitivi perseguiti:

Ciascuno dei componenti del C.d.C. utilizzando mezzi, strumenti e linguaggi propri, si è adoperato nella realizzazione dei seguenti obiettivi trasversali:

- Consolidare la disponibilità al dialogo ed al confronto, il rispetto della diversità e la cultura della non violenza.
- Conoscere il regolamento d'istituto e le regole di comportamento civile.
- Disporsi con responsabilità e partecipazione al rispetto delle regole, dell'ambiente scolastico e del bene pubblico.
- Partecipare attivamente alle problematiche di classe e di Istituto e saper prendere decisioni autonome e responsabili.
- Potenziare le capacità di riflessione, approfondimento critico e rielaborazione personale.
- Conoscere in modo completo i contenuti disciplinari ed esporli facendo uso appropriato dei diversi registri linguistici, operando collegamenti intra- ed interdisciplinari.
- Saper produrre testi di diverse tipologie e finalità.
- Ottimizzare l'uso degli strumenti di lavoro (laboratori, libri di testo, palestra).
- Consolidare le abilità progettuali ed operative.
- Saper organizzare una mappa concettuale in maniera pienamente autonoma.
- Consolidare la capacità di impostazione e soluzione dei problemi.

PARTE TERZA

1. Profilo della classe

La classe V A dell'indirizzo scientifico è formata da 18 alunni, 6 femmine e 12 maschi, provenienti da Bivona, Cianciana, Alessandria Della Rocca, Santo Stefano Quisquina e Prizzi.

La composizione della classe è sempre stata eterogenea, sia nell'atteggiamento in classe e verso la scuola in generale, sia nel profitto. Un primo gruppo è costituito da alunni che hanno conseguito, nelle varie discipline, risultati ottimi o eccellenti grazie a un costante impegno fondato su solide motivazioni personali, a un metodo di studio diligente e autonomo e a una partecipazione propositiva alle attività didattiche. Un secondo gruppo di alunni, dotati di una più che sufficiente preparazione di base e piuttosto disponibili al dialogo educativo, hanno mostrato una progressiva maturazione del metodo di studio, hanno acquisito maggiore sicurezza nella rielaborazione e nell'esposizione delle proprie conoscenze, raggiungendo infine buoni risultati anche se non sempre in modo uniforme rispetto alle varie discipline. Ad un terzo gruppo di alunni è mancata un'applicazione regolare e metodica allo studio con la conseguenza di un andamento didattico incostante in talune discipline. I risultati raggiunti da quest'ultimo gruppo sono stati complessivamente sufficienti anche se non adeguati alle capacità e talvolta non consolidati; alcuni di questi alunni non hanno raggiunto parte degli obiettivi curriculari in singole discipline. Il rapporto tra docenti e alunni è anch'esso maturato con la crescita degli alunni e oggi si può ritenere improntato al reciproco rispetto e alla comprensione. Il rapporto tra gli studenti è stato il più delle volte collaborativo. Gli studenti nel complesso hanno mostrato curiosità, interesse e partecipazione verso le varie attività didattiche proposte dai docenti e dalla scuola.

2. Partecipazione delle famiglie

Il rapporto scuola-famiglia è stato caratterizzato da una costante collaborazione; la maggior parte dei genitori, tempestivamente informati delle attività e dell'andamento didattico e disciplinare degli alunni, è stata presente agli incontri programmati.

3. Continuità del corpo docente

MATERIA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura Italiana	Lavinaro Antonella	Zicari Sara	Maddi Chiara Caterina
Lingua e Cultura Latina	Maddi Chiara Caterina	Dispoto Pierina	Maddi Chiara Caterina
Filosofia	Spoto Vincenza	Zanin Maria Riccarda	Presti Salvatore
Storia	Randisi Debora	Spoto Vincenza	Presti Salvatore
Disegno e Storia dell'Arte	Schillaci Ignazio	Schillaci Ignazio	Palmisano Caterina
Lingua e Letteratura Inglese	Belluccia Pietra	Belluccia Pietra	Belluccia Pietra
Matematica	Savarino Sergio* /Cacciatore Giuseppe	Savarino Sergio*	Savarino Sergio*
Fisica	Sapienza Silvio /Cacciatore Giuseppe	Grano Davide	Grano Davide
Sc. Nat., Chim. e Bio.	Cinà Rosalia Rita	Pellitteri Nazareno	Pellitteri Nazareno
Scienze Motorie e Sportive	Sciara Giuseppe	Sciara Giuseppe	Sciara Giuseppe
Religione	Guggino Ignazio	Russo Margherita	Collura Mariangela
Educazione Civica	Angelo Longo	Zanin Maria Riccarda (coordinatore)	Zanin Maria Riccarda (coordinatore)
Potenz. Musica	Trupia Giovanni	Scavone Nicolò	

* Il docente riveste la funzione di Coordinatore del C.d.C. per l'anno di corso considerato

4. Obiettivi realizzati per aree disciplinari

Area disciplinare: metodologica	<ul style="list-style-type: none">● Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area disciplinare: logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none">● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area disciplinare: linguistica e comunicativa	<ul style="list-style-type: none">● Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:● Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia a morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;● Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico-culturale;● Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B” del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ● Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ● Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>Area disciplinare: storico-umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. ● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. ● Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo.) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. ● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana e europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. ● Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ● Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive: ● Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Area disciplinare: scientifico, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. ● Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate, Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

5. Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
Percezione della realtà e sue rappresentazioni	Tutte
Ambiente e sviluppo sostenibile	Tutte
Diritti umani e pari opportunità	Tutte
Lavoro	Tutte
La costruzione della pace	Tutte
La figura femminile	Tutte
Salute e malattia	Tutte

6. Attività e percorsi svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di "Educazione Civica"

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare e trasversale (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Il curriculum di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale.

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

Nel tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di Classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Le discipline coinvolte nell'insegnamento di Educazione Civica e gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze sono meglio esplicitati nella tabella successiva, dove sono indicate sia le ore che la prof.ssa Riccarda Zanin ha svolto in compresenza sia gli argomenti trattati autonomamente dai docenti del consiglio di classe.

Si rappresenta che i seguenti argomenti, saranno svolti entro la fine delle attività didattiche.

7. Attività di orientamento

La classe ha partecipato alle seguenti attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa o deliberate dal Consiglio di Classe, al fine di arricchire ulteriormente il patrimonio delle conoscenze, delle competenze e delle abilità in prospettiva orientativa.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ*	ELENCO ATTIVITÀ
Partecipazione a incontri di orientamento (es. OpenDay Università, Welcome Week, ITS Academy)	<ul style="list-style-type: none"> - 16 novembre 2023 Fiera del Mediterraneo _OrientaSicilia_ h 6 circolare n° 89 - 20 febbraio 2024 “Welcome Week 2024 presentazione corsi di Laurea circolare n° 194 - 22 aprile 2024 Incontro con Ufficiali dell'Esercito Italiano. circolare n° 273
Partecipazione a progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di carattere orientativo	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Camera di Commercio Agrigento 23/04/2024 circ n° 280
Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione Teatrale Teatro Pirandello Agrigento: 11/01/2024 circolare n° 148; 27/02/2024 circolare n° 209; - Visita guidata al LNS di Catania - progetto Science UP (20 dicembre 2024) circolare n° 141; - Viaggio di istruzione a Barcellona 13-18 aprile 2024 circolare n° 215;
Esperienze di PCTO	<ul style="list-style-type: none"> - Corso di Primo Soccorso e BLS-D 6h: 1-2/02/2024 circolare n° 166 - Science UP – partecipazione differenziata per ciascuno studente alle attività proposte (Art & Science across Italy INFN); - Animazione Orientamento in Entrata IIS “L. Pirandello”: Open days e visite negli istituti comprensivi del territorio

<p>Partecipazione a competizioni per la valorizzazione delle eccellenze (es. Olimpiadi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi d'autunno 2023 (17 novembre 2024); - Olimpiadi nazionali di matematica (30 novembre 2023); - Campionati nazionali di fisica di primo e secondo livello (14 dicembre 2023 - 19 febbraio 2024);
<p>Partecipazione a giornate ed iniziative tematiche (es. giorno della Memoria, giornata della Legalità, incontri con autori, educazione alla salute, seminari a tema scientifico, letterario, ecc.)</p>	<p><u>Educazione Civica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Partecipazione alla proiezione del film “C’è ancora domani” presso Cinema Vittoria San Giovanni Gemini h 6 28/11/2023 – “Rosario Livatino: una straordinaria normalità al servizio degli altri” 12/03/2024 circolare n° 238; – Incontro con prof. F. Milazzo “L’Europa e il Diritto Romano” 5/04/2024 circolare n°263 - Progetto “Vitium Legendi – Incontro con l’autore” <p><u>Seminari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Campionato Nazionale delle Lingue straniere 4/12/2024 circolare n° 129 - Incontro con prof.ssa M. Castiglione “Le Fiabe Siciliane, . . .” h 2 19 febbraio 2024 circolare n° 182 – Partecipazione al Convegno “Memoria di M.E. dedicato al poeta e letterato stefanese C. Chillura h 6 19 gennaio circolare n° 152; <p><u>Educazione alla Salute</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione al progetto AIRC per le scuole “Cancro io ti boccio” 26/01/2024 circ. 169 – Incontro con Avis 28/02/2024 circolare n°229 – “Prevenzione del Disagio e dei Disturbi psichici in Età evolutiva 06/03/2024 circolare n°226;

	<p>- Giornata Mondiale del Rene 14/03/2024 circolare n°239;</p> <p>- Incontro formativo e informativo con il dott. Giuseppe Grano in merito all'attività di educazione sanitaria sulla salute mentale</p>
--	---

<p>Didattica orientativa: qualunque attività didattica che metta in relazione obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) con obiettivi di tipo orientativo, che preveda la restituzione di un prodotto, che promuova il protagonismo degli studenti e che aiuti sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità</p>	<p>- Partecipazione alla “Master Class di DarkSide” presso i Laboratori Nazionali del Sud (LNS) Catania 26 febbraio 2024 circolare n°204;</p> <p>- Art & Science acrossItaly INFN (PCTO) realizzazione delle opere (11/12 marzo 2024) inaugurazione della mostra e premiazione della gara regionale a Catania (25 marzo 2024)</p>
---	---

<p>Altre attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto PTOF – rappresentazione teatrale in lingua inglese - Un minuto di silenzio per Giulia Cecchetin e per tutte le donne vittime di violenza. Momento di riflessione. - Avvio corsi progetto “Recupero e consolidamento competenze di base” - Seminario di filosofia “Leopardi e la filosofia dell’esistenza”
--	---

8. Metodologie applicate

Il Consiglio di Classe durante l'anno scolastico ha differenziato le modalità di svolgimento dell'azione didattica assecondando i diversi stili di apprendimento degli alunni e cercando di variare le strategie utilizzando quelle che, di volta in volta, sembravano le più opportune per il raggiungimento dei risultati attesi, pertanto sono state utilizzate le seguenti strategie:

- Lezione frontale e partecipata
- Discussione guidata
- Partecipazione ad attività extra curricolari
- Lezione interattiva
- Attività di recupero
- Problem solving
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Didattica laboratoriale
- Brainstorming

9. Relazione finale modulo CLIL

In conformità alle indicazioni ministeriali relative agli apprendimenti del quinto anno, il consiglio ha ottemperato all'obbligo di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera attraverso un intervento progettuale che ha previsto lo svolgimento di parte delle ore della disciplina di insegnamento “Fisica” in lingua inglese con l'utilizzo del metodo CLIL e con il supporto di una docente titolare di lingua inglese.

Gli alunni e le alunne hanno potuto acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nella lingua inglese.

Titolo del modulo: “Insight and Dissemination of Physics Topics”

Durata: 10 ore nei mesi di marzo, aprile e maggio.

Obiettivi generali modulari:

- Consolidare e potenziare la competenza nella L₂ attraverso lo studio di contenuti disciplinari di una disciplina non linguistica.
- Educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare dell'apprendimento, sensibilizzando gli studenti alla consapevolezza dell'unitarietà del sapere.
- Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L₂.
- Promuovere strategie di apprendimento incentrate sullo studente.
- Realizzare progetti con la metodologia CLIL come richiesto dalla normativa nella scuola secondaria; (art 4, comma 3 del DPR 275 del 1999 e Norme transitorie CLIL per i licei e istituti tecnici con nota 4969 del 25 luglio 2014)

Obiettivi linguistici:

- Usare la L₂ come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi utilizzando metodi e tipi di attività diversificati.
- Abituarsi a condividere, confrontarsi.

- Migliorare le competenze nella lingua straniera attraverso lo studio di contenuti disciplinari e allo stesso tempo acquisire una maggiore consapevolezza degli stessi.
- Acquisire un linguaggio specifico.

Obiettivi Disciplinari:

- *Abilità:* Saper argomentare con correttezza utilizzando le specificità del gergo scientifico e matematico in lingua inglese, comunicare con chiarezza, efficacia e sinteticità.
- *Competenze:* Essere in grado di approfondire un argomento di fisica. Essere in grado di cercare, riconoscere e consultare fonti scientifiche attendibili. Essere in grado di produrre un elaborato multimediale che sfruttando i moderni canali di comunicazione possa essere usato ai fini della divulgazione scientifica (della Fisica in particolare).

Contenuti:

- Lettura delle formule matematiche in inglese.
- Espressioni ricorrenti nel gergo scientifico in inglese.
- Ascolto e comprensione di video divulgativi di fisica in inglese.
- Lettura di articoli scientifici in inglese.
- Concetti e fenomeni alla base della fisica moderna riguardanti le teorie della relatività ristretta e generale, della meccanica quantistica, della cosmologia e del modello standard delle particelle.

Metodologie:

- Lezione frontale in compresenza e/o individuale
- Lezione dialogata
- Brainstorming
- Flipped Classroom

Materiali utilizzati:

- Articoli scientifici
- Video divulgativi
- Libri di testo
- Internet

Verifica e valutazione:

La valutazione formativa è stata un elemento costante di tutto lo svolgimento del modulo; a tal proposito bisogna riconoscere una forte nota di merito ai ragazzi che con frequenti domande e interventi ne hanno reso agevole ed efficace l'attuazione.

Per la valutazione sommativa ogni studente dovrà produrre (e consegnare entro il 20 maggio) un video della durata massima di cinque minuti nel quale dovrà esporre in lingua inglese un argomento di fisica da lei/lui approfondito, scegliendo preferibilmente tra quelli riguardanti i concetti di fisica moderna esposti in classe durante lo svolgimento del modulo CLIL. Con l'intento di stimolare la creatività degli alunni, il format e le modalità di produzione del video sono lasciate a completa discrezione degli stessi.

La valutazione dell'elaborato digitale terrà conto oltre che del raggiungimento degli obiettivi sopra descritti anche dell'impegno dello studente durante lo svolgimento del modulo e dell'originalità del prodotto.

Il docente di lingua Inglese

Prof.ssa Pietra Belluccia

Il docente di Fisica (DNL)

Prof. Davide Grano

PARTE QUARTA

Relazione percorsi formativi PCTO.

A.S. 2021/2022

1. Formazione sicurezza

I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono **obbligatoriamente** una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D.Lgs n. 81/08 e s.m.i.

Il MIUR in collaborazione con l’INAIL ha realizzato uno **specifico percorso formativo** che gli studenti hanno seguito in modalità eLearning, dal titolo “*studiare il lavoro*” - *la tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.*

Il corso è composto da **7 moduli con test intermedi**; ci sono lezioni multimediali, esercitazioni, video e un test di valutazione finale. Alla conclusione del corso gli studenti hanno ottenuto un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Le suddette attività hanno fatto maturare ai ragazzi **12 ore** di PCTO.

A.S. 2022/2023

1. La visita presso I laboratori Nazionali del Sud – INFN li ha visti impegnati per 8 ore.

I Laboratori Nazionali del Sud di Catania dell’I N F N costituiscono una solida realtà di ricerca, ben affermata nel panorama scientifico internazionale. Le loro attività sono principalmente rivolte alla ricerca di base nel settore della fisica nucleare, dell’astrofisica Nucleare e Particellare, ma anche verso la ricerca applicata, quali la Fisica degli acceleratori, la Fisica dei plasmi, la Fisica nucleare applicata alla medicina, alla biologia e ai beni culturali, il monitoraggio ambientale e di scorie radioattive, l’irraggiamento di componentistica per l’industria aerospaziale. Lo scopo principale del progetto è quello di avvicinare tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dalla loro propensione per materie scientifiche e dalle loro conoscenze iniziali, al mondo della scienza e della ricerca scientifica.

2. Il progetto Science UP presso IISS Pirandello 34 ore.

Il progetto SCIENCE UP è un percorso di PCTO proposto da docenti della scuola, destinato al triennio del liceo Scientifico, avente l’obiettivo di rinnovare e migliorare (UP in inglese vuol dire sù!) il modo di ‘fare scienza’ diffondendo l’uso del laboratorio nella pratica didattica quotidiana. L’attività, in particolare, ha promosso la valorizzazione del patrimonio scientifico esistente a scuola attraverso la catalogazione della strumentazione e la realizzazione di un museo scientifico con tutte quelle apparecchiature che, seppur non più funzionali alle esperienze didattiche di laboratorio attuali, hanno un notevole valore storico-scientifico e ugualmente possono migliorare l’approccio alla fisica e rinnovarne l’insegnamento-apprendimento. È stata certificata come attività formativa

all'interno del percorso Art & Science across Italy perché concorrente ad obiettivi affini al progetto nazionale dell'INFN.

3. Laboratorio di fisica Statistica e dei sistemi complessi-Ottica ed astronomia – UNIPA **25 ore**

Il laboratorio di ottica si è svolto presso il dipartimento di Fisica e Chimica dell'università di Palermo con lo scopo di mettere gli studenti in contatto diretto con le metodologie della fisica sperimentale attraverso esperienze di base. Le esperienze proposte riguardavano concetti e leggi fisiche chiaramente individuabili e richiedevano l'esecuzione di misurazioni quantitative e calcoli per la corrispondente analisi dei dati sperimentali raccolti e la costruzione dei relativi modelli descrittivi. In particolare, il docente ha proposto una serie di esperimenti di tipo operativo riguardanti concetti, leggi e grandezze fondamentali, partendo dallo studio delle grandezze, fino ad esperienze al banco ottico, diffrazione al banco ottico, transito degli esopianeti. Gli studenti, divisi in piccoli gruppi hanno svolto attività di laboratorio con strumentazione tradizionale e con sistemi di raccolta e analisi dati assistita dal computer.

Le suddette attività hanno fatto maturare ai ragazzi **67** ore totali.

A.S. 2023/2024

- **Attività di orientamento universitario**

- **OrientaSicilia**

La XXI Edizione di OrientaSicilia-ASTER Sicilia, dedicata agli studenti delle ultime classi delle scuole superiori, rappresenta un'occasione unica per ogni singolo studente di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. È un luogo dove iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per tutti i ragazzi un'occasione unica in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.

La Fiera è un prezioso “*momento*” di un più lungo e articolato percorso di orientamento che offre a ogni singolo studente importanti spunti di riflessione per una personale interiorizzazione dalla quale poi scaturirà la scelta.

- **Welcome Week organizzata dall'Università Degli Studi di Palermo**

L'Università degli Studi di Palermo organizza la Welcome Week 2024, una settimana di orientamento dedicata agli studenti del biennio conclusivo delle Scuole secondarie di secondo grado.

Le attività si svolgono nelle aule del Polididattico (Edificio 19, Campus Universitario di viale delle Scienze) e prevedono:

- Presentazione dell'Offerta Formativa dell'Anno Accademico 2024/2025 per supportare lo studente nella scelta del Corso di Studio e del percorso formativo-professionale;
- Incontri con docenti, studenti e tutor accademici della Scuola e dei Dipartimenti UniPa per ricevere informazioni sui piani di studio e sugli sbocchi occupazionali di ciascun Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- Colloqui di orientamento informativo per ricevere informazioni sull'Offerta Formativa UniPa, modalità di immatricolazione, bandi, pagamento delle tasse, procedure per sostenere i test di ingresso, facilitazioni per gli studenti, opportunità formative post-laurea e sbocchi occupazionali.

- **Corso di primo soccorso e BLS (6 ore)**
Si tratta di un corso che favorisce l'apprendimento delle tecniche di primo soccorso e dell'uso del defibrillatore in caso di arresto cardiaco. Lo studente è stato addestrato a riconoscere una situazione di emergenza e ad agire con manovre che ripristinano le funzioni vitali interrotte (BLS Basic Life Support) e all'utilizzo di un defibrillatore per ripristinare il battito cardiaco (BLS Basic Life Support Defibrillation). Tali interventi permettono di soccorrere prontamente e in maniera adeguata chi ne ha bisogno con buone probabilità di ripresa. Si è parlato anche dell'importanza della comunicazione nell'emergenza e nella relazione di aiuto (medico paziente)

- **Progetti SCIENCEUP/OPENSOURCE**
 - **OPENSOURCE:** per la seconda metà del mese di maggio è prevista una uscita astronomica: al tramonto gli studenti si recheranno in un luogo prestabilito all'aperto e prepareranno le attrezzature per avviare una nottata di osservazioni astronomiche.
 - **SCIENCEUP:** Anche quest'anno i docenti dell'Istituto hanno organizzato delle attività di PCTO aventi l'obiettivo di migliorare il modo di fare scienza diffondendo l'uso del laboratorio nella pratica quotidiana. Rientrano nel progetto le seguenti attività:
 - partecipazione differenziata per ciascuno studente alle attività del progetto: Art&Science across Italy - INFN,
 - Master Class sulla materia oscura presso LNS di Catania (INFN),
 - partecipazione agli open day nei locali dell'Istituto: alcuni studenti hanno partecipato alla presentazione dell'Istituto agli studenti della secondaria di primo grado e alle loro famiglie.

PARTE QUINTA

1. Verifica e Valutazione

I docenti ai fini valutativi, formativi e sommativi, hanno tenuto conto degli esiti delle verifiche scritte, orali e pratiche effettuate, della capacità di esporre con fluidità e proprietà di linguaggio e di collegare informazioni, del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, ma anche di alcuni elementi a carattere non cognitivo quali impegno, partecipazione, regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati, i progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali.

Per l'attribuzione dei voti, anche in funzione dell'utilizzo di tutta la gamma di misurazione compresa tra 1 e 10, sia in sede di verifica intermedia che nella valutazione sintetica sommativa, si è tenuto conto della seguente tabella:

voto 1	rifiuto iterato di partecipare alle verifiche;
voto 2	rifiuto di partecipare alle verifiche in maniera propositiva, conoscenze totalmente errate;
voto 3	gravi insufficienze, l'alunno non conosce gli argomenti proposti e commette gravi errori;
voto 4	scarso, conoscenze lacunose degli argomenti di base e delle strutture della disciplina;
voto 5	mediocre, conoscenza frammentaria e superficiale degli argomenti;
voto 6	sufficiente, conoscenza accettabile degli argomenti della disciplina;
voto 7	discreto, l'alunno conosce, comprende in modo analitico e sa applicare i contenuti e le procedure;
voto 8	buono, conoscenza completa degli argomenti della disciplina, capacità di rielaborare i contenuti e di operare collegamenti;
voto 9	ottimo, conoscenza completa degli argomenti della disciplina, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in nuove situazioni, possesso di capacità di analisi e di sintesi;
voto 10	eccellente, conoscenza approfondita e critica maturata dopo un lodevole, assiduo ed ininterrotto impegno al dialogo didattico-educativo, capacità di interiorizzare quanto appreso mediante un consapevole uso dei sussidi didattici utilizzati dalla classe e di altri testi o strumenti autonomamente consultati per arricchire la propria capacità di osservazione ed interpretazione dei fenomeni e di sistemazione dei concetti.

Modalità di verifica

Nel processo didattico la verifica non ha avuto valore fiscale e quantitativo ma garanzia di oggettività e ha consentito ai docenti di regolare le programmazioni didattiche in modo che risultassero congruenti e adeguate alle potenzialità reali degli alunni e, quindi, realmente formative della loro personalità in crescita. Ha permesso, inoltre, il controllo delle acquisizioni cognitive, comportamentali e culturali degli allievi e il riscontro di carenze rispetto agli obiettivi generali e specifici e l'efficacia delle strategie adottate. Per le verifiche e la valutazione sommativa, funzionali alla classificazione periodica e finale, sono state effettuate prove soggettive, oggettive e diagnostiche delle conoscenze, delle capacità e competenze acquisite quali: produzione di elaborati in formato digitale, test a scelta multipla, vero/falso, compiti tradizionali, commenti, analisi di testi in poesia e in prosa, articoli di giornale e saggi brevi, prove pratiche, interrogazioni nella forma di colloquio, i cui esiti venivano comunicati ai ragazzi assieme alle informazioni necessarie per migliorare il rendimento. Le verifiche scritte hanno accertato l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità nelle varie discipline. Ogni docente, per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, ha alternato in modo opportuno le varie tipologie. Per l'attribuzione del voto finale di condotta il C.d.C. si atterrà ai criteri che il Collegio dei Docenti ha deliberato. I criteri di valutazione adottati fanno riferimento a quanto stabilito dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica per l'anno 2022/2023 e deliberato dal Collegio dei Docenti.

2. Credito scolastico

In conformità alla normativa vigente e nel rispetto di quanto deliberato dal Collegio Docenti approvando il PTOF, il Consiglio di Classe per l'attribuzione del credito scolastico utilizzerà i criteri di seguito descritti.

Criteri e tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici previsti:

1. Se la media dei voti è \geq di 6,5, di 7,5, di 8,5, di 9,5 all'alunno viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla corrispondente banda di oscillazione, anche non in presenza di attestati/certificazioni;
2. Agli alunni che non abbiano riportato tale media viene attribuito il punteggio minimo della banda di appartenenza. Tale punteggio, però, può ugualmente raggiungere il valore massimo previsto nella relativa banda di oscillazione considerando le esperienze del curriculum che valorizzano il percorso e le competenze scolastiche. Il valore massimo della banda verrà attribuito all'alunno che avrà ottenuto almeno tre delle voci della tabella predisposta.

Tabella per l'attribuzione dei crediti

IISS " LUIGI PIRANDELLO" BIVONA																
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO 2022-2023 CLASSE																
SEZ.																
Alunni	Media dei voti	Assiduità frequenza e DAD	Attività di volontariato minimo 20 ore	Attività complementari curriculari	Attività extracurriculari	Partecipazione corsi presso conservatorio	Certificazione lingua straniera	Concorsi/Olimpiadi	Religione o attività alternativa	Certificazioni informatiche ECDL	Partecipazione progetti DON	PCTO con validazione	Credito scolastico	Credito scolastico 4° anno	Credito scolastico 5° anno	Totale credito scolastico

Tabella in quarantesimi per l'attribuzione del credito scolastico nel triennio

(Allegato A- D.L. n.62 del 13.04.2017 articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

PARTE SESTA: Programmi svolti delle discipline.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

classe V A- LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2023/2024

Docente: Chiara Caterina Maddi

Il romanticismo in Europa e in Italia

- **Manzoni:** vita, pensiero, poetica, opere.

Analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Il cinque maggio, Marzo 1821 vv.1-72.*

- **G. Leopardi:** vita, pensiero, poetica, opere.

Analisi e commento dei seguenti brani antologici: *L'infinito, A Silvia, Dialogo della natura e di un Islandese, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La ginestra vv. 1-51, 111-135, 297-317)*

L'età postunitaria

- Dal naturalismo francese al verismo italiano

- **G. Verga:** vita, pensiero, poetica, opere.

Analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Fantasticheria, La roba, Rosso Malpelo.*

Il decadentismo

- Il movimento decadente in Italia e in Europa; la poesia simbolista e il romanzo decadente

- **G. D'Annunzio:** vita, pensiero, poetica, opere.

Analisi e commento dei seguenti brani antologici: *La pioggia nel pineto*

- **G. Pascoli:** vita, pensiero, poetica, opere.

Analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Il gelsomino notturno, Il lampo, Il tuono, Temporale*

Il primo novecento

- Il romanzo nel primo novecento

- **L. Pirandello:** vita, pensiero, opere.

Analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Il treno ha fischiato, La verità, La patente, La signora Frola e il signor Ponza, suo genero.*

- **I. Svevo:** vita, pensiero, opere (da svolgere entro la fine dell'anno scolastico)

Divina commedia

- Il Paradiso: struttura e caratteri generali
- **Canto I** (lettura, analisi, e commento)
- **Canto III** (lettura, analisi, e commento)
- **Canto VI**, vv. 1-33, 97-142 (lettura, analisi, e commento)

Educazione civica

Approfondimento del fenomeno mafioso:

- Leonardo Sciascia: letteratura contro il potere

Lettura e approfondimento delle seguenti opere: *Il giorno della civetta, Una storia semplice, Il contesto, Todo modo, Candido.*

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Di LINGUA E LETTERATURA LATINA

classe V A- LICEO SCIENTIFICO

A.S. 2023/2024

Docente: Chiara Caterina Maddi

La prima età imperiale

- La favola in versi: Fedro

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Il lupo e l'agnello, La rana e il bue, L'asino e il vecchio pastore*

L'età neroniana

- Seneca

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Ep. Luc. I, 1-5; II, 16. 1-3; XCIII, 2-5; De ira III 13, 1-3; III, 36; De brevitate vitae 8, 1-4; 9, 1; De clementia I, 1-4*

- Lucano

L'età dei Flavi

- La satira: Persio e Giovenale

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Persio, satira III, vv. 94-106*

- Petronio

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Il ritratto di Petronius Arbiter, Tacito, Annales XVI 18-19; Entra in scena Trimalchione, Satyricon 32-33-34, 71; 76-77, 4-6; III, 112.*

- La trattatistica: Plinio il vecchio

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *La morte di Plinio il Vecchio: Plinio il Giovane, Epistulae VI, 16, 1-20; Naturalis Historia, Prefatio 12-15, 17-18; Naturalis Historia VIII, 77-78, 80*

- Quintiliano

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Institutio oratoria II, 2, 4-8 ; I, 1, 1-3; I, 2, 18-22; II, 9, 1-3; XII 1, 1-3.*

- L'epigramma: Marziale

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Ep. I,4; IX, 100; XII, 32; I, 10; X, 8; I, 19; I, 47*

Storiografia in età imperiale

- Tacito

Lettura analisi e commento dei seguenti brani antologici: *Agricola 30-31, 1-3; 43*

Docente prof. Sergio Savarino

Programma svolto di matematica**Introduzione all'analisi e funzioni**

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.
- Proprietà delle funzioni reali di variabile reale

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Il concetto di limite
- Definizione generale di limite
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti
- Infinitesimi e infiniti

Continuità

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

La derivata

- Il concetto di derivata
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità

Teoremi sulle funzioni derivabili

- I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Teoremi di Cauchy e di de l'Hopital

Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione: funzioni algebriche, funzioni trascendenti, funzioni con valori assoluti

- Grafici deducibili

L'integrale definito

- Primitive e integrale definito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie

L'integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e teorema del valore medio
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo

Da svolgere:

L'integrale definito

- Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti
- Applicazioni del concetto di integrale definito alle scienze e alla tecnica
- Funzioni integrabili e integrali impropri

Equazioni differenziali

- Equazioni differenziali del primo ordine
- Equazioni differenziali lineari del secondo ordine

Distribuzioni di probabilità

- Variabili aleatorie e distribuzioni discrete
- Distribuzione binomiale
- Distribuzione di Poisson
- Variabili aleatorie e distribuzioni continue
- Distribuzioni uniforme, esponenziale e normale.

Programma a. s. 2023/2024

Parte pratica: corsa (corsa intervallata, corsa continua, corsa veloce), esercizi di preatletica generale (skip, corsa calciata dietro, corsa a ginocchia alte, balzi a piedi pari, balzi a piedi alternati), esercizi a corpo libero (da in piedi sul posto, da in piedi con traslocazione, dal decubito supino, dal decubito prono, dal decubito laterale), esercizi con i piccoli attrezzi (la palla medica, il bilanciere, i manubri, l'elastico, il foam roller, il TRX, la fitball), esercizi ai grandi attrezzi (la spalliera, la trave).

Pratica di alcuni sport:

Salto in alto:

Parte teorica: il regolamento. *Parte pratica:* esercizi propedeutici al salto, il salto, arbitraggio.

Pallavolo:

Parte teorica: il regolamento, tattica di gioco. *Parte pratica:* fondamentali individuali (il palleggio, il bagher il servizio, la schiacciata, il muro), fondamentali di squadra (la ricezione, la difesa, l'attacco), partita, arbitraggio.

Parte teorica:

Adattamenti indotti dall'attività fisica: L'energetica muscolare. Il controllo della frequenza cardiaca. Adattamenti cardiovascolari, muscoloscheletrici, termoregolatori.

L'alimentazione nella vita quotidiana e nella pratica delle attività motorie e sportive: Il fabbisogno energetico. I glucidi, i protidi, i lipidi, le vitamine, i sali minerali, l'acqua. La composizione corporea. La nutrizione quotidiana. La nutrizione nelle attività motorie e negli sport.

Le attività motorie e lo sport nella società odierna: Rilevanza delle attività motorie e sportive amatoriali. Lo sport professionistico. Lo sport paralimpico. Il doping. Le Olimpiadi moderne.

V A SCIENTIFICO

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S. 2023/24

FICHTE

La Dottrina della Scienza e l'idealismo critico.

IDEALISMO

Caratteri generali.

SCHELLING

La filosofia della natura.

Arte e Assoluto.

HEGEL

La Fenomenologia dello Spirito.

La dialettica.

Il sistema:

caratteri principali della *Scienza della Logica*.

cenni sulla Filosofia della natura.

la Filosofia dello Spirito.

SCHOPENAUER

Il mondo come volontà e rappresentazione.

LEOPARDI

La teoria del piacere.

Nichilismo e materialismo: "tutto è nulla".

KIERKEGAARD

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA: David Strauss; Stirner.

FEUERBACH

Essenza del Cristianesimo.

MARX

Il Manifesto del Partito Comunista.

Materialismo storico e materialismo dialettico. La lotta di classe. L'alienazione.

La praxis. Struttura e sovrastruttura.

Il Capitale: valore d'uso e valore di scambio; il lavoro; plusvalore assoluto e relativo; forze produttive e rapporti di produzione.

IL POSITIVISMO

Caratteri generali.

COMTE

La teoria degli stadi.

Dinamica sociale e statica sociale.

La sociologia.

NIETZSCHE

Le considerazioni inattuali.

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.

Il nichilismo.

Amor fati.

Così parlò Zarathustra.

Volontà di potenza.

Eterno ritorno dell'Uguale.

Übermensch (Oltreuomo).

BERGSON

Percezione del tempo e memoria.

Saggio sui dati immediati della coscienza.

Slancio vitale.

FREUD

Il caso di Anna O.

Il metodo delle libere associazioni.

Prima e seconda topica.

Il complesso di Edipo.

Le fasi dello sviluppo psicosessuale.

Eros e Thanatos.

Il transfert.

Il rimosso.

I lapsus.

L'interpretazione dei sogni.

Il Disagio della Civiltà.

FILOSOFIA DELLA SCIENZA:**POPPER**

L'antipositivismo e la polemica col Circolo di Vienna.

Il falsificazionismo.

La società aperta e le sue implicazioni.

Cattiva maestra televisione.

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO:**PRIMO E SECONDO WITTGESTEIN**

Dal *Tractatus* ai *Quaderni*

(in corso di spiegazione).

Salvatore Presti

V A SCIENTIFICO

PROGRAMMA DI STORIA

A.S. 2023/24

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e inizio.

L'Italia in guerra.

L'inferno delle trincee.

I trattati di pace. I quattordici punti di Wilson.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Tre rivoluzioni.

La nascita dell'URSS.

L'URSS di Stalin.

IL PRIMO DOPOGUERRA

Il disagio sociale.

Il Biennio Rosso.

Dittature, democrazie e nazionalismo

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE

La crisi del dopoguerra.

Il biennio rosso in Italia.

La marcia su Roma.

LA DITTATURA FASCISTA.

L'Italia fascista.

L'Italia antifascista.

LA CRISI DEL 1929

Gli "Anni ruggenti".

Il Big Crash.

Roosevelt e il *New Deal*. Keynes e l'intervento dello Stato in economia.

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

Dalla crisi economica alla stabilità.

La fine della Repubblica di Weimar.

IL NAZISMO

Il terzo Reich. Economia e società.

La politica estera di Hitler.

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-40: la “guerra lampo”.

1941 : la guerra mondiale.

Il dominio nazista in Europa.

LA Shoa.

1942-43: la svolta.

1944-45: la vittoria degli Alleati.

LA GUERRA E LA RESISTENZA IN ITALIA DAL 1943 AL 1945

LA GUERRA FREDDA

Gli anni difficili del Dopoguerra.

La divisione del mondo.

La Comunità Europea.

LA DISTENSIONE

Il disgelo. La primavera di Praga.

La guerra del Vietnam.

La contestazione del Sessantotto.

L'ITALIA REPUBBLICANA: DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI DI PIOMBO (in corso di spiegazione)

Salvatore Presti

Liceo Scientifico statale “Luigi Pirandello”

Programma svolto

2023/2024

Prof.ssa Caterina Palmisano

Materia Disegno e storia dell'arte

Classe 5 sezione A

STORIA DELL'ARTE

L'illuminismo (Cenni)

Boullée: Progetto della sala di lettura per l'ampliamento della biblioteca nazionale di Parigi, Cenotafio di Newton.

Neoclassicismo e Protoromanticismo

Mengs: il Parnaso

Canova: disegni, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Adone e Venere, Ebe, Monumento funebre a Maria Cristina D'Austria.

David: il disegno e lo studio del nudo, Nudo virile riverso (Ettore), Nudo virile semidisteso, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine, Leonida alle Termopoli.

Ingres: il disegno e lo studio del nudo, Giove e Teti, L'apoteosi di Omero, il sogno di Ossian, La grande Odalisca, ritratto di Mademoiselle Caroline Rivière.

Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri, Il ritratto della duchessa D'Alba, Maja desnuda, Maja vestida, La fucilazione del 3 Maggio 1808.

Architetture Neoclassiche: Il Walhalla, Il teatro alla Scala.

Il Romanticismo

Friedrich: Il naufragio della speranza, Viandante sul mare di nebbia, Le falesie di gesso di Rugen.

Wallis: Chatterton

John Constable: Studio di nuvole a cirri, La cattedrale di Slisbury.

Gericault: Disegno, Accademia di nudo, Leda e il cigno, Uomo seduto visto da tergo, Il corazziere ferito, Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, La zattera della Medusa, serie degli alienati con particolare riferimento ad Alienata con monomania dell'invidia.

Delacroix: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.

Haiez: Disegno, Aiace, Atleta trionfante, La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, Pensiero malinconico, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Courbet e la rivoluzione del Realismo: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna.

I Macchiaioli

Il caffè Michelangelo.

Fattori: Disegno, La cugina Argia, Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta.

La nuova architettura del ferro in Europa: Le esposizioni universali, Il palazzo di cristallo, Torre Eiffel, Le gallerie,

Viollet-le-Duc, Ruskin e il restauro architettonico: Carcassone.

L'Impressionismo

Poetica di luce e colore, il caffè Guerbois.

La fotografia

Manet: La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergère.

Monet: Impressione del sol nascente, Studio di figure femminili en plein air, La Cattedrale di Rouen, Ninfee.

Degas: il ritorno al disegno, La lezione di danza, L'assenzio,

Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

Il Post-impressionismo

Cezanne la natura secondo cilindro, sfera e cono: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti.

Seraut: Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

Gauguin: Il Cristo giallo, Aha oe fei, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove Andiamo?.

Van Gogh: I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi.

Lautrec: Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue des Moulins.

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio:

L'Art Nouveau - La Secessione Viennese

Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Il Bacio.

Il Modernismo catalano e Gaudì

Espressionismo

I Fauves

Matisse: La stanza rossa, La danza.

L'espressionismo tedesco

Munch: La fanciulla malata, Il grido, Pubertà.

Die Brucke

Kokoschka: La sposa del vento.

Schiele: Lottatore, Abbraccio.

Il Cubismo

Picasso: Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Donna seduta, Guernica.

Il Futurismo

Marinetti ed i manifesti futuristi

Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

TESTI IN ADOZIONE

Storia dell'arte: Cricco Giorgio / Di Teodoro Francesco Paolo, Itinerario nell'arte 4°
edizione versione rossa – vol.4/5 dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli editore

IL DOCENTE

(Prof.ssa Caterina Palmisano)

The Romantics

The industrial Revolution

The Romantic Revolution in culture and arts

Literature and Language

Romantic poetry

Writers:

William Blake-William Wordsworth and The Lyrical Ballads

The Gothic Novel

Romantic novel

Mary Shelley and Frankenstein

The Victorian Age

History:

An age of industry and reforms

The British Empire

Culture:

The Victorian Compromise

The decline of Victorian values

Literature and Language:

Poetry-Prose-Drama

Writers

Charles Dickens and Oliver Twist

Hard Times: Coketown

Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray

E' stato svolto un modulo di fisica in modalità CLIL

Dopo il 15 maggio :

The Modern age: General Characteristics

Writers:

George Orwell

Nineteen Eighty-four

Animal Farm

Sarà completato il modulo di fisica in modalità CLIL

Programma svolto
Religione cattolica
Anno Scolastico 2023/2024
Classe V A Scientifico
Insegnante: Mariangela Collura

UD1 cristianesimo e le altre religioni

Le teologie contemporanee: caratteristiche generali.

Ebraismo: origine, divinità, simboli, credenze fondamentali, cucina Kasher e religione, libri sacri, culto e luoghi religiosi, le feste religiose;

Cristianesimo: origine, divinità, simboli, credenze fondamentali, religione, libri sacri, culto e luoghi religiosi, le feste religiose;

Islam: origine, divinità, simboli, credenze fondamentali, religione, libri sacri, culto e luoghi religiosi, le feste religiose;

Induismo: origine, divinità, simboli, credenze fondamentali, religione, libri sacri, culto e luoghi religiosi, le feste religiose;

Buddhismo: origine, divinità, simboli, credenze fondamentali, religione, libri sacri, culto e luoghi religiosi, le feste religiose;

UD2 forme della religiosità contemporanea

Religione e religiosità nella società contemporanea: caratteristiche generali La secolarizzazione

Il ruolo della religione nel dibattito pubblico

UD3 Il cristianesimo per la promozione dell'uomo

Insegnamento sociale della Chiesa Identità e storia della dottrina sociale della Chiesa;

UD4 Un'etica per la vita

Che cos'è la bioetica

Fin dove può spingersi la scienza?

L'aborto

Argomenti integrati:

Fratel Biagio Conte, visione intervista “Le Iene”;

Visione film “I passi dell’amore”;

Dialogo sul conflitto Israelo-Palestinse, visione video su Geopop;

Argomenti di Educazione Civica

“IL giudice Livatino”: visione del docu-video, intervista al Killer “Puzzangaro”, intervista al testimone “Nava”, beatificazione del giudice.

Si riserva di terminare il programma negli incontri successivi al 15 maggio con i seguenti argomenti: Bioetica, la fecondazione assistita, l'eutanasia.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

SCIENZE NATURALI

Docente: Pellitteri Nazareno

Classe: 5 A Scientifico

Ore settimanali: 3

Libri di testo:

-Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Valitutti, Taddei, Maga, Macario. Ed. Zanichelli.

-Osservare e capire #la Terra. Edizione azzurra. Seconda edizione – La geodinamica endogena. Interazioni tra geosfere e cambiamenti climatici. Palmieri, Parotto. Ed. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO

Dal carbonio agli idrocarburi

Dai gruppi funzionali ai polimeri

Le biomolecole: struttura e funzione

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP

PROGRAMMA DA SVOLGERE

La fotosintesi clorofilliana

Dal DNA alla genetica dei microrganismi

Manipolare il genoma: le biotecnologie

La tettonica delle placche

Bivona, Maggio 2023

Docente

Pellitteri Nazareno

IL POTENZIALE ELETTRICO.

L'energia potenziale elettrica nel caso di una carica puntiforme, di un sistema di cariche e di una distribuzione piana e infinita. Il potenziale e la differenza di potenziale nel caso di una carica puntiforme, di un sistema di cariche e di una distribuzione piana e infinita. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione dei campi vettoriali e del campo elettrico. .

FENOMENI DI ELETTROSTATICA.

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale all'interno e sulla superficie dei conduttori. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata da un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA.

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff e circuiti elettrici. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione reale. La seconda legge di Ohm e la resistività. Resistività in funzione della temperatura. Velocità di deriva degli elettroni.

IL CAMPO MAGNETICO.

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Principio di funzionamento del motore elettrico. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica: il selettore di velocità. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto circolare e moto elicoidale. Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il

teorema di Ampere. Applicazioni del teorema di Ampere. Magnetismo nella materia: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo e ciclo di isteresi.

ELETTROMAGNETISMO.

La corrente indotta. Un campo magnetico che varia genera corrente. Il ruolo del flusso del campo magnetico. Forza elettromotrice indotta. La legge di Faraday-Neumann-Lenz.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

ELETTROMAGNETISMO.

Il termine mancante nel teorema di Ampere. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Equazioni di Maxwell nel vuoto, la luce e lo spettro elettromagnetico.

ARGOMENTI SVOLTI ALL'INTERNO DEL MODULO CLIL

FISICA MODERNA

I seguenti argomenti sono stati affrontati senza dimostrazioni o svolgimento di esercizi.

Aspetti controintuitivi della fisica moderna. L'articolo di Albert Einstein "Sull'elettrodinamica dei corpi in movimento". L'esperimento di Michelson e Morley. I postulati della relatività ristretta. Eventi nello spazio-tempo. Il concetto relativistico di simultaneità. Lo spazio-tempo di Minkowski. La dilatazione dei tempi. Il paradosso dei gemelli. La contrazione delle lunghezze. Conferme sperimentali della relatività ristretta. Il significato fisico di $E=mc^2$. Concetti e fenomeni alla base della meccanica quantistica, della cosmologia e del modello standard delle particelle.

Il docente
Prof. Davide Grano

Programma di Educazione Civica

Classe V A Scientifico

a.s. 2023/2024

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Diritto

- L'Iter legis
- Visione del film di Paola Cortellesi "C'è ancora domani"
- L'Unione Europea e valori fondanti: Il manifesto di Ventotene
- L'Unione Europea: struttura e funzioni delle principali istituzioni europee: Il Parlamento europeo; la Commissione e il Consiglio europeo; la Corte di Giustizia

Legalità

- Il giudice R. Livatino: "il Magistrato - l'uomo - il credente" / "Una straordinaria normalità a servizio degli altri"
- Leonardo Sciascia e il fenomeno mafioso. La letteratura contro il potere: Il giorno della civetta, Todo modo, Il contesto, Una storia semplice, Candido

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio *

- La tutela del patrimonio storico ambientale con riferimento all' Agenda 2030

3. CITTADINANZA DIGITALE

Nello svolgimento delle attività di Educazione Civica come nell'ambito di tutte le discipline del curriculum i docenti hanno curato la conoscenza e le capacità degli alunni relativamente alle "norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali". La classe si è confrontata sul tema:

- l'IA e i suoi rischi

Nota Bene Il programma è stato attuato in contitolarità, con riferimento ai tre nuclei concettuali della Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" dai docenti di Filosofia, Francese, Inglese, Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Tedesco.

La Coordinatrice di Educazione Civica

Maria Riccarda Zanin

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
Savarino Sergio	Matematica	
Grano Davide	Fisica	
Maddi Chiara Caterina	Lingua e Cultura Latina Lingua e Lett. Italiana	
Palmisano Caterina	Disegno e Storia dell'Arte	
Pellitteri Nazareno	Scienze Naturali	
Presti Salvatore	Storia Filosofia	
Belluccia Pietra	Lingua e Lett. Inglese	
Collura Mariangela	Religione	
Sciara Giuseppe	Scienze motorie e sportive	
Zanin Maria Riccarda	Ed. civica (coordinatore)	

Bivona, 6/5/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Emanuele Giordano

ALLEGATO 2: Tabella PCTO

Riservato per la commissione: l'allegato viene depositato in segreteria.

La seguente tabella è il riepilogo delle ore effettuate dagli alunni e dalle alunne nel secondo biennio di studi e nell'ultimo anno:

ALLEGATO 3: Griglia di valutazione I Prova

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORE 1	MISURATORE		PUNTI
Ideazione , pianificazione e organizzazione del testo	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
Coesione e coerenza testuale	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
Correttezza grammaticale ; uso corretto della punteggiatura	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
			TOTALE :

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA – TIPOLOGIA A			
ELEMENTI DA VALUTARE 1	MISURATORE		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
ELEMENTI DA VALUTARE 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
ELEMENTI DA VALUTARE 3			
Puntualità nell'analisi lessicale , sintattica e stilistica	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
ELEMENTI DA VALUTARE 4			
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Completa	da 9 a 10 pt	
	Adeguata	da 7 a 8 pt	
	Sufficiente	6 pt	
	Lacunosa	da 4 a 5 pt	
	Scarsa	da 1 a 3 pt	
			TOTALE :

TOTALE INDICAZIONI GENERALI:

TOTALE TIPOLOGIA:

PUNTEGGIO TOTALE:

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40).

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: punteggio conseguito in centesimi / 5. Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA – TIPOLOGIA B		
ELEMENTI DA VALUTARE	MISURATORE	PUNTI
1		
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto	Completa	da 14 a 15pt
	Adeguaa	da 10 a 13 pt
	Sufficiente	9 pt
	Lacunosa	da 5 a 8 pt
	Scarsa	da 1 a 4 pt
ELEMENTI DA VALUTARE		
2		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Completa	da 14 a 15 pt
	Adeguaa	da 10 a 13 pt
	Sufficiente	9 pt
	Lacunosa	da 5 a 8 pt
	Scarsa	da 1 a 4 pt
ELEMENTI DA VALUTARE		
3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Completa	da 9 a 10 pt
	Adeguaa	da 7 a 8 pt
	Sufficiente	6 pt
	Lacunosa	da 4 a 5 pt
	Scarsa	da 1 a 3 pt
		TOTALE (MAX 40 PUNTI):

TOTALE INDICAZIONI GENERALI:

TOTALE TIPOLOGIA:

PUNTEGGIO TOTALE:

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40).

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: punteggio conseguito in centesimi / 5. Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA – TIPOLOGIA C		
ELEMENTI DA VALUTARE 1	MISURATORE	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	Completa	da 14 a 15 pt
	Adeguate	da 10 a 13 pt
	Sufficiente	9 pt
	Lacunosa	da 5 a 8 pt
	Scarsa	da 1 a 4 pt
ELEMENTI DA VALUTARE 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Completa	da 14 a 15 pt
	Adeguate	da 10 a 13 pt
	Sufficiente	9 pt
	Lacunosa	da 5 a 8 pt
	Scarsa	da 1 a 4 pt
ELEMENTI DA VALUTARE 3		
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Completa	da 9 a 10 pt
	Adeguate	da 7 a 8 pt
	Sufficiente	6 pt
	Lacunosa	da 4 a 5 pt
	Scarsa	da 1 a 3 pt
		TOTALE (MAX 40 PUNTI):
		TOTALE

TOTALE INDICAZIONI GENERALI:

TOTALE TIPOLOGIA:

PUNTEGGIO TOTALE:

Il punteggio conseguito sarà la somma del totale della parte generale + il totale della parte specifica, di modo che si può arrivare ad un massimo di 100 punti (60+40).

Il punteggio, però, va trasformato in VENTESIMI attraverso una semplice divisione: punteggio conseguito in centesimi / 5. Ovviamente con successivo arrotondamento che va precedentemente verbalizzato se per eccesso o per difetto.

ALLEGATO 4: Griglia di valutazione II Prova



Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0-1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	3-4
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4 -5
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0-1
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	3-4
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0-1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
Alunno: _____ Classe: _____ Punti: _____ / 20			

ALLEGATO 5: Griglia di valutazione colloquio

Dall’O.M. n. 45 del 09-03-2023 “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2022/2023”

Allegato A: Griglia di valutazione Prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 6: Relazioni finali delle singole discipline

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Relazione Finale

Docente: Chiara Caterina Maddi

Materia: Lingua e letteratura italiana

Classe: VA- liceo scientifico

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	x				
partecipazione al lavoro in classe	x				
autonomia nello studio a casa	x				
comportamento/ disciplina	x				

Osservazioni relative alla classe:

La classe, nel complesso, presenta una fisionomia positiva. Nel corso dell'anno, dall'osservazione del lavoro in classe e dalle verifiche giornaliere è emerso che un nutrito gruppo di alunni si distingue per ottime o eccellenti capacità, è dotato di conoscenze di base ben strutturate, partecipa attivamente al dialogo educativo, mostra impegno costante e possiede un adeguato metodo di studio; questi studenti si sono mostrati motivati e consapevoli dell'impegno comportato dal percorso scolastico. Altri studenti, hanno mostrato impegno e interesse discontinui e hanno avuto un rendimento poco costante. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità per la disciplina, nonché disponibilità ad assimilarne i contenuti. Nel rapporto con l'insegnante, tutti sono stati sempre aperti e collaborativi: hanno partecipato attivamente alle lezioni, si sono mostrati perfettamente capaci di chiedere chiarimenti in merito al programma svolto, hanno partecipato al dialogo educativo dando apporti originali e maturi. Tutti gli studenti, pur nella vivacità tipica della loro età, hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso.

2. Rapporti con le famiglie:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati due incontri con le famiglie. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

· sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici	x		
strategie di intervento	x		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento ai giorni nostri · conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera · conoscere la personalità letteraria di un autore · conoscere diverse tipologie testuali · conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario · conoscere la struttura e i caratteri generali del Paradiso dantesco
------------	--

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · ricostruire la personalità letteraria di un autore · produrre diverse tipologie testuali · sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua · storicizzare un tema · operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti · ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca · acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca · formulare motivati giudizi critici sui testi
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · sviluppare le capacità di analisi delle strutture complesse della lingua · riconoscere le caratteristiche tematiche e stilistiche di un genere letterario · riconoscere le caratteristiche stilistiche e contenutistiche di un'opera · collocare un testo letterario nel proprio contesto di riferimento · organizzare in modo coerente le proprie informazioni per produrre testi scritti

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le fasi principali dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe · Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali · Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche) · Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice ma funzionale · Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

6. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	x	Brainstorming
x	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi	x	Elaborazione di mappe concettuali

x	Discussione guidata	x	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
x	Testi da consultazione	x	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
x	Dispense/ Fotocopie	x	Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche

x	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari aperti strutturati - semistrutturati	x	Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- andamento dei risultati nelle prove orali e scritte (non della semplice media aritmetica);
- raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio conseguito;
- partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari, di recupero e di approfondimento;
- interesse e dell'impegno dimostrati;
- confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno;
- crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo).

Relazione Finale

Docente: Chiara Caterina Maddi

Materia: Lingua e letteratura latina

Classe: VA- liceo scientifico

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	x				
partecipazione al lavoro in classe	x				
autonomia nello studio a casa	x				

comportamento/disciplina	x				

Osservazioni relative alla classe:

La classe, nel complesso, presenta una fisionomia positiva. Nel corso dell'anno, dall'osservazione del lavoro in classe e dalle verifiche giornaliere è emerso che un nutrito gruppo di alunni si distingue per ottime o eccellenti capacità, è dotato di conoscenze di base ben strutturate, partecipa attivamente al dialogo educativo, mostra impegno costante e possiede un adeguato metodo di studio; questi studenti si sono mostrati motivati e consapevoli dell'impegno comportato dal percorso scolastico. Altri studenti, hanno mostrato impegno e interesse discontinui e hanno avuto un rendimento poco costante. Tutti gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità per la disciplina, nonché disponibilità ad assimilarne i contenuti. Nel rapporto con l'insegnante, tutti sono stati sempre aperti e collaborativi: hanno partecipato attivamente alle lezioni, si sono mostrati perfettamente capaci di chiedere chiarimenti in merito al programma svolto, hanno partecipato al dialogo educativo dando apporti originali e maturi. Tutti gli studenti, pur nella vivacità tipica della loro età, hanno mostrato un comportamento corretto e rispettoso.

2. Rapporti con le famiglie:

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati due incontri con le famiglie. Non si sono manifestate particolari problematiche di comunicazione

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

· sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici	x		
strategie di intervento	x		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria.· Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e di alterità.· Analisi stilistica e retorica dei testi d'autore, collocati correttamente nel loro contesto storico-culturale di riferimento.
------------	---

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · Maturazione di una buona capacità di argomentazione e di interpretazione di testi complessi. · Saper sostenere la propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. · Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Contestualizzazione di un testo all'interno della produzione di un autore, di un genere e di un movimento letterario. · Individuazione delle relazioni tra un testo e il contesto storico-culturale di appartenenza. · Esposizione corretta, ordinata e consequenziale delle proprie conoscenze e analisi · Problematizzazione autonoma e critica dei contenuti. · Acquisizione di un metodo efficace di collegamento tra i contenuti. · Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e di alterità.

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">· Acquisire i contenuti minimi fissati dal programma Acquisire il lessico di base e delle regole-strutture della lingua latina;· Acquisire gli elementi essenziali della letteratura latina, di epoca imperiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none">· Orientarsi con sufficiente sicurezza nella traduzione di un testo semplice, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano accettabile;· Cogliere con la guida dell'insegnante alcuni semplici elementi di continuità e discontinuità rispetto alla cultura moderna.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere in un testo le strutture linguistiche studiate;· Consultare in modo sufficientemente efficace il dizionario;· Rendere ragione di un particolare uso o costrutto latino studiato;

	· Cogliere alcuni semplici rapporti di filiazione, alcune affinità e differenze tra forme latine e italiane.
--	--

6. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	x	Brainstorming
x	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi	x	Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata	x	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
x	Testi da consultazione	x	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
x	Dispense/ Fotocopie	x	Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari aperti strutturati - semistrutturati	x	Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

La valutazione finale ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- andamento dei risultati nelle prove orali e scritte (non della semplice media aritmetica);
- raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio conseguito;
- partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari, di recupero e di approfondimento;
- interesse e dell'impegno dimostrati;
- confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno;
- crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo).

Bivona, 15/05/2024

Relazione Finale

Docente: prof. Sergio Savarino

Materie: Matematica

Classe: V A Scientifico

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe	X				
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/ disciplina	X				

Osservazioni relative alla classe:

Il gruppo classe, si è mostrato in generale abbastanza coeso ed ha sempre dimostrato un certo spirito collaborativo sia tra loro sia con l'insegnante. Ottima la relazione docente-studenti che ha favorito lo sviluppo di un rapporto didattico sano, costruttivo, fruttuoso e gradevole. Nell'organizzazione dello studio personale l'impegno è stato regolare e continuo, anche se talvolta non sono mancate richieste di rinvio delle verifiche da parte di alunni, al fine di potere assimilare e consolidare quanto proposto dall'Insegnante. Il profitto è mediamente discreto o ottimale in ragione di un comportamento complessivamente responsabile in classe come nella puntuale organizzazione del lavoro individuale da parte della maggiore parte degli alunni a casa. Da evidenziare i risultati eccellenti raggiunti da alcuni alunni. La classe ha operato in un ambiente sereno, amichevole e di reciproco aiuto.

2. Rapporti con le famiglie:

Con le famiglie che hanno partecipato agli incontri promossi periodicamente dalla scuola il dialogo educativo è stato sereno e costruttivo.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	<input checked="" type="checkbox"/>		
obiettivi didattici	<input checked="" type="checkbox"/>		
strategie di intervento	<input checked="" type="checkbox"/>		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Funzioni reali di variabile reale · Concetti di limite, derivata, continuità, e relativi teoremi. · Schema per lo studio di funzioni · Calcolo integrale: significato degli integrali indefiniti e degli integrali definiti. · Equazioni differenziali · Distribuzioni di probabilità
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Tecnica di studio delle funzioni · Analizzare graficamente e analiticamente funzioni algebriche, trascendenti, con valori assoluti. · Competenze utili alla costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti matematici per la descrizione e il calcolo · Adattare i principi del calcolo probabilistico

Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Acquisizione della padronanza delle regole di calcolo. · Astrazione e modellazione matematica di fenomeni e eventi concreti. · Intuizione geometrica nello spazio.
----------	--

6. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

Gli strumenti di verifica e valutazione sono stati in prevalenza i colloqui orali e le verifiche scritte. Nella valutazione si sono tenuti presenti i livelli di partenza, la partecipazione, la padronanza delle conoscenze acquisite, la capacità di comprensione dei problemi, il metodo di lavoro e la chiarezza espositiva.

Bivona, 6/5/20024

Il Docente:

Prof. Sergio Savarino

Relazione Finale

Docente: Giuseppe Sciara

Materia: Scienze motorie e sportive **Classe:** V/A Scientifico

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Scarso
Impegno in presenza e a Distanza	x				
partecipazione al lavoro in classe	x				
autonomia nello studio a casa	x				

comportamento/disciplin	x				
-------------------------	---	--	--	--	--

Osservazioni relative alla classe:

Gli studenti hanno dimostrato un notevole interesse per i contenuti della materia, sono stati collaborativi e si sono impegnati in tutte le attività.

Il comportamento della classe è sempre stato corretto ed improntato al rispetto degli altri.

2. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie sono stati costruttivi e improntati alla collaborazione.

3. I contenuti programmati:

x sono stati

svolti

completament

e sono stati

ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico- educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici	x		
strategie di intervento	x		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<p>Conoscere i regolamenti, le varie tecniche e le diverse tattiche relative agli sport proposti in maniera approfondita.</p> <p>Conoscere i miglioramenti per la mente e per il corpo, conseguibili a tutte le età, derivanti dalla pratica regolare delle attività motorie e sportive e i benefici legati ai percorsi di preparazione fisica specifici.</p> <p>Conoscere le regole alimentari necessarie per mantenere una buona salute e per praticare efficacemente attività motorie e sportive.</p> <p>Conoscere gli eventi e i fenomeni più rilevanti legati alla sfera delle attività motorie e dello sport e la loro importanza nella società odierna.</p>
------------	--

<p>Competenze</p>	<p>Essere in grado di praticare in ambienti diversi, con perizia e fair play, sport e attività motorie di diverso grado di complessità e proporzionate al proprio grado di maturazione, ricoprendo vari ruoli compresi quelli relativi all'arbitraggio. Saper cogliere il ruolo e il contributo della pratica delle</p> <p>attività motorie e dello sport nel miglioramento e nella salvaguardia della salute durante tutta l'esistenza.</p> <p>Essere in grado di applicare sia i principi dell'alimentazione corretta per il mantenimento della salute, sia le regole nutrizionali opportune nella pratica delle attività motorie e sportive.</p> <p>Saper comprendere e valutare i fenomeni relativi all'ambito sportivo e a quello delle attività motorie cogliendo l'importanza che rivestono nella società odierna.</p>
-------------------	---

<p>Capacità</p>	<p>Praticare, collaborando con i compagni e con fair play, varie attività motorie e sport in ambienti diversi.</p> <p>Adoperare le capacità motorie in maniera autonoma e pertinente.</p> <p>Utilizzare i vantaggi derivanti dalla pratica delle attività motorie e sportive nella vita quotidiana.</p> <p>Riconoscere i vari fenomeni legati allo sport e la loro importanza nella società odierna.</p> <p>Utilizzare le regole alimentari più idonee per il mantenimento di uno stile di vita sano e attivo e per la pratica delle attività motorie e sportive.</p> <p>Svolgere compiti di arbitraggio. Utilizzare varie attrezzature sportive e strumenti tecnologici e multimediali in maniera appropriata e corretta.</p>
-----------------	--

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<p>Conoscere le regole essenziali di alcuni sport. Conoscere le regole elementari per mantenere uno stile di vita attivo. Conoscere il ruolo dello sport nella società moderna.</p> <p>Conoscere le regole alimentari essenziali.</p>
Competenze	<p>Saper praticare con fair play e collaborando con gli altri sport e attività motorie applicando le regole, le tecniche e le tattiche.</p> <p>Sapere utilizzare le regole elementari necessarie al mantenimento di uno stile di vita attivo.</p> <p>Saper interpretare il ruolo dello sport nell'odierna società.</p> <p>Saper applicare le regole alimentari essenziali per una buona nutrizione.</p>
Capacità	<p>Praticare sport e attività motorie rispettando le regole essenziali. Mantenere uno stile di vita attivo.</p> <p>Riconoscere i principali fenomeni legati allo sport.</p> <p>Utilizzare le regole elementari relative all'alimentazione.</p>

6. Strategie e metodologie utilizzate:

	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di Dati
	Attività di recupero – sostegno - potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

6. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	x	Attrezzature di laboratorio

	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
x	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	Digital board
	Classi virtuali		Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
	Interrogazione breve	x	Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semi strutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

Nella valutazione si è tenuto conto:

- dei risultati raggiunti dagli alunni nelle verifiche;
- dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza;
- del grado di partecipazione all'attività didattica;
- dell'impegno dimostrato;
- della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi didattici ed educativi fissati dal Consiglio di Classe. Per i criteri di valutazione nella rilevazione dei processi di apprendimento si rimanda alla tabella riportata nella programmazione del C. di C..

Bivona, 06/05/2024

Il Docente

Giuseppe Sciara

Relazione Finale

Docente: Salvatore Presti

Materia: Filosofia

Classe: V A Scientifico

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	x				
partecipazione al lavoro in classe	x				
autonomia nello studio a casa		x			
comportamento/ disciplina	x				

Osservazioni relative alla classe:

La classe si è caratterizzata per un buon livello di coesione e socializzazione. I rapporti tra i compagni sono stati improntati al confronto costruttivo e rispettoso. Il comportamento assunto dagli alunni nel corso dell'attività didattica è stato corretto nei confronti del docente.

Per quanto riguarda il profitto, si è riscontrato un livello della classe mediamente buono. Gli alunni partecipano attivamente alla lezione, interagiscono opportunamente, sono dotati di buone capacità logiche e intuitive e si sono distinti per un impegno costante e adeguato. Hanno affrontato la filosofia con interesse crescente e con un senso critico che ha reso fruttuose le sollecitazioni, non solo filosofiche, a cui di volta in volta venivano sottoposti. Questo ha consentito di apportare alcune variazioni al programma, strutturandolo secondo argomentazioni che di volta in volta hanno riguardato le problematiche esistenziali e morali, il concetto di scienza e di scientificità, i problemi connessi al linguaggio, l'analisi dei concetti di libertà e uguaglianza anche in rapporto ai diritti e alla loro tutela.

2. Rapporti con le famiglie:

Le famiglie hanno mostrato quasi tutte una particolare attenzione per il successo scolastico dei loro figli, e si sono interfacciate con spirito di collaborazione, tanto da rendere proficuo l'interfaccia col docente.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

x sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
Obiettivi didattici	x		
Strategie di intervento			

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere gli aspetti più significativi del pensiero dei filosofi studiati · Conoscere periodizzazioni e correnti filosofiche del pensiero moderno e contemporaneo · Saper individuare differenze di significato degli stessi concetti in diversi filosofi
------------	--

<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper confrontare e contestualizzare aspetti differenti di uno stesso problema · Saper formulare giudizi e valutazioni · Saper costruire mappe concettuali creative a partire da problemi · Saper esercitare i diritti/doveri previsti dalla Cittadinanza in modo critico e con consapevolezza
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Saper esporre in modo corretto e lineare · Riuscire ad analizzare criticamente i problemi filosofici sceverandone le implicazioni anche in rapporto al pensiero contemporaneo · Saper padroneggiare in modo corretto e il più possibile rigoroso le problematiche da studiare

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere alcune delle principali correnti del pensiero dell'Ottocento e del Novecento · Conoscere le categorie fondamentali del pensiero filosofico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · Essere capaci di esporre e discutere alcune tematiche filosofiche · Essere capaci di individuare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Affrontare in modo adeguato le tematiche oggetto di studio · Organizzare un ragionamento sia deduttivamente che induttivamente · Collegare aspetti filosofici a contesti pluridisciplinari

6. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	x	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali

x	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
x	Appunti		LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

I Criteri adottati per la rilevazione e la valutazione dei processi di apprendimento sono quelli deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno scolastico.

Bivona, 06/05/2021

Il Docente:

Salvatore Presti

Relazione Finale

Docente: Salvatore Presti

Materia: Storia

Classe: V A Scientifico

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	x				
partecipazione al lavoro in classe	x				
autonomia nello studio a casa		x			
comportamento/ disciplina	x				

Osservazioni relative alla classe:

La classe si è caratterizzata per un buon livello di coesione e socializzazione. I rapporti tra i compagni sono stati improntati al confronto costruttivo e rispettoso. Il comportamento assunto dagli alunni nel corso dell'attività didattica è stato corretto nei confronti del docente.

Per quanto riguarda il profitto, si è riscontrato un livello della classe mediamente buono. Gli alunni partecipano attivamente alla lezione, interagiscono opportunamente, sono dotati di buone capacità logiche e intuitive e si sono distinti per un impegno costante e adeguato. Hanno affrontato la storia con interesse crescente e con un senso critico che ha reso fruttuose le sollecitazioni a cui di volta in volta venivano sottoposti. La storia è stata affrontata in relazione alla contemporaneità e questo ha consentito anche di curare vari aspetti concernenti l'Educazione civica: il problema dei diritti, la pace come condizione socio-politica necessaria allo sviluppo, la coesione sociale dal punto di vista della differenza tra Nord e Sud e in rapporto alle tematiche riguardanti l'autonomia differenziata, lo sciopero come diritto garantito dalla Costituzione della Repubblica.

2. Rapporti con le famiglie:

Le famiglie hanno mostrato quasi tutte una particolare attenzione per il successo scolastico dei loro figli, e si sono interfacciate con spirito di collaborazione, tanto da rendere proficuo l'interfaccia col docente.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

x sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
Obiettivi didattici	x		
Strategie di intervento			

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ● le idee, gli eventi, i protagonisti della storia contemporanea ● l'interconnessione tra dimensione culturale, etico-civile, politica ed economico-finanziaria nei processi storici <p style="text-align: center;">· documenti scritti, documenti-immagine relativi al periodo o al tema storico in esame</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ● saper operare confronti ● essere in grado di presentare e discutere un argomento ● saper formulare giudizi e valutazioni a partire da varie tipologie di fonti

	<ul style="list-style-type: none"> · ricostruire la complessità del fatto storico a partire dallo studio di documenti relativi al periodo o al tema storico in esame
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> ● accostare in modo corretto e rigoroso le tematiche oggetto di studio ● saper esporre i contenuti in modo sintetico e fluido <ul style="list-style-type: none"> · utilizzare i documenti nell'analisi dei problemi e dei temi storici

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le parole-chiave e/o i protagonisti dei processi storici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> · Saper condurre ricerche e approfondimenti personali in modo autonomo · Saper esercitare la Cittadinanza Attiva
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> · Saper analizzare e presentare diverse tipologie di documento storico attraverso le TIC *

6. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	x	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo		Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
x	Appunti		LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

I Criteri adottati per la rilevazione e la valutazione dei processi di apprendimento sono quelli deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno scolastico.

Bivona, 06/05/2021

Il Docente:

Salvatore Presti

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Relazione Finale

Docente: Caterina Palmisano

Materia: Disegno e storia dell'arte

Classe: V A

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

La classe è composta da 18 alunni : 12 maschi e 6 femmine.

Durante l'anno scolastico gli allievi hanno dimostrato, generalmente, interesse per la disciplina. Durante tutto il percorso questo interesse si è gradualmente trasformato in curiosità e partecipazione aperta alle lezioni in classe: spesso c'è stato il tentativo di interpretazione critica di opere anche mai viste prima di allora.

Il profitto di quasi tutti si colloca su fasce medio-alte, in alcuni casi è eccellente.

Si evidenziano alcuni casi di poca assiduità allo studio.

Le relazioni interpersonali risultano fruttuose.

Gli alunni risultano capaci di autovalutarsi e di gestire autonomamente il lavoro scolastico.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati : libri di testo e altri testi complementari, uso del computer finalizzato alla conoscenza dell'arte.

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa	X				
comportamento/disciplina			X		

Osservazioni relative alla classe:

Gli obiettivi previsti sono stati in buona parte raggiunti, con risultati diversi in base all'attitudine ed all'impegno di ogni alunno, in ogni caso sono stati apprezzabili nel loro complesso.

2. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie sono stati proficui e puntuali durante i consigli di classe, tenutosi durante tutto l'anno scolastico, inoltre i genitori sono sempre state aggiornati del profitto dei discenti tramite il registro elettronico.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	s ì	solo in parte	n o
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	•
Competenze	•
Capacità	•

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	•
Competenze	•
Capacità	•

6. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
X	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali	X	Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

delle abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso:

verifiche orali

Bivona,

Il Docente:

15/05/24

Caterina Palmisano

Relazione Finale

Docente: Pietra Belluccia

Materia: Lingua e Civiltà Inglese

Classe: V A Scientifico

1. Situazione della classe:

La classe composta da 18 alunni , generalmente, ha mostrato interesse nell'affrontare lo studio della disciplina. La maggior parte degli studenti e delle studentesse si è interessata ed è stata disponibile al dialogo educativo, l' impegno è stato sempre costante sia nello studio autonomo che in classe, collaborativo e corretto nel comportamento. Alcuni studenti e studentesse hanno mostrato una sufficiente preparazione di base, ma un po' meno impegno e costanza nello studio evidenziando delle difficoltà nell'apprendimento dei contenuti in lingua straniera, e nell'espone gli stessi in inglese .

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

Quasi tutti gli studenti e le studentesse erano partecipi e collaborativi al dialogo educativo, a volte, qualcuno mostrava una vivacità eccessiva distraendosi e creando un po' di difficoltà nel proseguimento delle attività didattiche.

2. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri programmati dalla scuola.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

x sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	x		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<p>Hanno assimilato le informazioni e i contenuti riguardanti i periodi storici e letterari studiati, gli autori più importanti e gli argomenti di diverso genere a loro proposti. Conoscono i periodi storici, culturali e letterari dal romanticismo al periodo vittoriano e fino al periodo moderno con alcuni autori e opere del periodo a cui si fa riferimento.</p>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti relativi agli indirizzi e alle relative articolazioni, espressi in termini di competenze. • Descrive fenomeni e situazioni, sostiene opinioni con le opportune argomentazioni. <p>Applica le conoscenze, abilità e capacità personali, nei diversi contesti utilizzando la lingua straniera</p>

Capacità	La maggior parte degli studenti sa analizzare un testo e coglierne il significato globale e specifico ed esporre i contenuti essenziali utilizzando un lessico specifico, interagendo in conversazioni su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità o altri argomenti che vengono loro presentati
----------	---

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • conosce sinteticamente i contenuti di diverso genere affrontati nel corso dell'anno scolastico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • in grado di comprendere ed interagire in conversazioni adeguando l'esposizione orale ai diversi contesti.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere la tipicità del genere letterario e non e le sue caratteristiche

6. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	X	Brainstorming
x	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
x	Dispense/ Fotocopie	x	Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/ grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che del rendimento anche del comportamento, dell'impegno, della partecipazione, della capacità e del lavoro svolto a casa, in classe, e dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

Le prove di verifica sono state formative e sommative.

Bivona, 06/05/24

Il Docente: Pietra Belluccia

Relazione Finale

Docente: Collura Mariangela

Materia: Religione Cattolica

Classe: V A SC

1. Situazione della classe:

La V A scientifico è formata da 18 alunni, di cui 6 femmine e 12 maschi provenienti da contesti territoriali diversi della provincia di Agrigento e di Palermo.

Tutti si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza	X				
partecipazione al lavoro in classe	X				
autonomia nello studio a casa	X				
comportamento/disciplina	X				

Osservazioni relative alla classe:

Il contesto socioculturale di appartenenza è ricco di valori positivi e consolidate tradizioni e l'impegno nella partecipazione in classe e nell'apprendimento è ottimo.

Le conoscenze di base sono molto eterogenee e la maggior parte degli studenti possiede un'ottima conoscenza ed abilità.

2. Rapporti con le famiglie:

Si sono svolti secondo le date programmate.

3. I contenuti programmati:

X sono stati svolti e integrati
sono stati ridotti
sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<p>Lo studente rileva, nel cristianesimo la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità codificata nella Genesi redazionale del Nuovo Testamento;</p> <p>Lo studente arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato ed attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, redenzione, comunione, grazia.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Lo studente riconosce l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni. Inoltre, interpreta correttamente le varie espressioni della fede cristiana a livello locale ed universale, in diverse epoche storiche.</p>
<p>Capacità</p>	<p>Lo studente individua, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni sui temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano, in rapporto anche con il pensiero scientifico e con la riflessione culturale;</p> <p>Inoltre, identifica, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta Cristiana.</p>

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	Lo studente conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
Competenze	Costruire conoscenze significative e dotate di senso. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente.
Capacità	Lo studente opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.

6. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali	X	Brainstorming
	Gruppi di lavoro	X	Problem solving
X	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero - sostegno - potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
X	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

- Dell'andamento dei risultati nelle prove orali;
- Del raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- Del possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- Del metodo di studio maturato;
- Dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- Del confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- Dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno scolastico;
- Della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità).

Bivona, 05/05/2024

Il Docente: Mariangela Collura

Relazione Finale

2023/2024

DOCENTE: Nazareno Pellitteri

DISCIPLINA: Scienze naturali

CLASSE: 5 A Scientifico

Anno scolastico _2023/2024

N. ore settimanali nella classe 3

1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Un buon numero di alunni si distingue per notevole impegno, capacità, e responsabilità nel compiere il proprio dovere. Nel complesso la maggior parte della classe è collaborativa e propositiva, mentre un numero esiguo di alunni non si impegna in modo adeguato nello studio della disciplina, evidenziando qualche carenza e lacuna nell'assimilazione ed esposizione dei contenuti. Dal punto di vista disciplinare, la classe mostra un atteggiamento abbastanza vivace, ma rispettoso.

Formazione classe		
N. Alunni	Maschi	Alunni residenti
Femmine		
18	12	Alunni pendolari
6		
N. Alunni stranieri 0		
Alunni maggiorenni 19		
Provenienza alunni		
Alunni provincia di Agrigento		
Altre province		

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/ disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

Quasi tutti gli studenti e le studentesse erano partecipi e collaborativi al dialogo educativo, a volte, qualcuno mostrava una vivacità eccessiva distraendosi e creando un po' di difficoltà nel proseguimento delle attività didattiche.

1. Rapporti con le famiglie:

I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri programmati dalla scuola.

2. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

x sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

3. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	x		

4. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

<p>Conoscenze</p>	<p>Hanno assimilato le informazioni, ed i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandole e le procedure. Farne propri i metodi di indagine, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Hanno sviluppato la capacità e le competenze di esprimersi con chiarezza e proprietà, utilizzando il lessico specifico e organizzando autonomamente l'esposizione;</p>
<p>Capacità</p>	<p>Hanno la capacità e di correlare le competenze acquisite nei diversi ambiti di studio delle scienze per la comprensione di sistemi complessi; Hanno la capacità di argomentare attraverso il ricorso all'osservazione, all'esperienza o a documenti; Hanno la capacità di applicare le tecnologie informatiche a contenuti scientifici; Hanno la capacità di interrogarsi sul ruolo svolto dalla scienza nella società</p>

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> conosce sinteticamente i contenuti di diverso genere affrontati nel corso dell'anno scolastico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> in grado di comprendere ed interagire in conversazioni adeguando e strutturando l'esposizione orale ai diversi contesti.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> sa riconoscere la tipicità del genere scientifico

5. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	X	Brainstorming
x	Gruppi di lavoro		Problem solving
	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero - sostegno - potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

6. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
x	Dispense/ Fotocopie	x	Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

7. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi		Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

8. Criteri di valutazione adottati:

Nella valutazione si è tenuto conto oltre che del rendimento anche del comportamento, dell'impegno, della partecipazione, della capacità e del lavoro svolto a casa, in classe, e dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza.

Le prove di verifica sono state formative e sommative.

Bivona,06/05/2024

Il Docente

Prof.Nazareno Pellitteri

Relazione Finale

Docente: prof. Grano Davide

Materia: Fisica

Classe: 5AS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno in presenza e a distanza		X			
Partecipazione al lavoro in classe	X				
Autonomia nello studio a casa		X			
Comportamento/disciplina	X				

Osservazioni relative alla classe:

La classe 5AS presenta, per ciò che riguarda il profitto, una composizione spiccatamente eterogenea. Per ciò che riguarda l'atteggiamento nei confronti del docente si invece è instaurato un rapporto costruttivo e favorevole all'apprendimento: gli studenti hanno mostrato (seppur con approcci diversi e con differenti punti di forza e difficoltà) curiosità, interesse e partecipazione verso tutte le varie attività didattiche proposte.

2. Rapporti con le famiglie:

Il rapporto scuola-famiglia è stato caratterizzato da una costante e costruttiva collaborazione.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente
sono stati ridotti ✓
sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
Obiettivi didattici	x		
Strategie di intervento	x		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'azione delle forze elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo. • Descrivere il significato fisico di potenziale ed energia potenziale. • Risolvere semplici circuiti. • Rappresentare un campo elettrico o magnetico utilizzando le linee di forza. • Utilizzare il teorema di Gauss per determinare le caratteristiche di campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche e per discutere il comportamento delle cariche elettriche nei metalli. • Utilizzare il teorema di Ampère per determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale. • Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte. • Determinare la forza agente su un filo di lunghezza infinita percorso da corrente in presenza di un campo magnetico, la forza tra due fili di lunghezza infinita paralleli percorsi da corrente e la forza che agisce su un ramo di un circuito in moto in un campo magnetico per effetto della corrente indotta.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. • Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze/Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'azione delle forze elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo. • Descrivere il comportamento delle cariche elettriche nei metalli. • Descrivere le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e da un solenoide ideale. • Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

6. Strategie e metodologie utilizzate:

x	Lezioni frontali	x	Brainstorming
x	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
x	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
x	Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
x	Attività di laboratorio		

7. Strumenti utilizzati:

x	Libro di testo	x	Attrezzature multimediali
x	Riviste specifiche	x	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione	x	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
x	Appunti	x	LIM
x	Classi virtuali	x	Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

x	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari aperti strutturati o semistrutturati	x	Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

9. Criteri di valutazione adottati:

Nella valutazione si è tenuto conto: dell'andamento dei risultati nelle prove di verifica (non della semplice media aritmetica); del raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità); del possesso dei linguaggi specifici; del metodo di studio conseguito; della partecipazione alle attività didattiche curriculari, extracurriculari, di recupero e di approfondimento; dell'interesse e dell'impegno dimostrati; del confronto tra la situazione iniziale e quella finale; dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno; della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo).

Bivona, Maggio

Il docente
Prof. Davide Grano